



Le proiezioni e gli appuntamenti del Festival sono a ingresso gratuito

#### I luoghi del Festival

Cinema Ambrosio corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 011540068

Cinema Centrale via Carlo Alberto 27 tel. 011540110

Cinema Empire piazza Vittorio Veneto 5 tel. 01119504083

Cinema Fratelli Marx corso Belgio 53 tel. 0118121410

Cinema Greenwich Village via Po 30 tel. 0118390123

Cinema Ideal corso Beccaria 4 tel. 0115214316

Cinema Massimo via Verdi 18 tel. 0118125606

Cinema Nazionale via Pomba 7 tel. 0118124173

Cinema Reposi via XX Settembre 15 tel. 011531400

Goethe-Institut Turin piazza San Carlo 206 tel. 011543830

Centri di Cultura ITER

sottodiciotto filmfestival

Sede del Festival

Aiace Torino
Galleria Subalpina 30
10123 Torino
tel. 011538962/0115067525
fax 011542691
aiacetorino@ajacetorino.it

www.sottodiciottofilmfestival.it

Ce.Se.Di. via Gaudenzio Ferrari 1

Galleria Subalpina

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà corso Valdocco 4/A - tel. 0114363470

Hiroshima Mon Amour via Bossoli 83 tel. 0113176636



## Torino Schermi Giovani Programma

11ª edizione Torino 9-18 dicembre 2010

#### EVENTI

■ A merenda con Megamind (8 dicembre)

#### ANTEPRIME

 Anteprime nazionali, anteprime nazionali dall'Europa, prime visioni, Sottodiciotto in corto

#### RETROSPETTIVE E OMAGGI

- Il favoloso mondo di Jean-Pierre Jeunet
- Dove volano le tartarughe?
  Il cinema di Bahman Ghobadi
- D Come d'incanto, il cinema di Jurij Norštejn
- Omaggio a Jan Svěrák
  Il mondo visto con gli occhi di un bambino
- Omaggio a Béatrice Bakhti

  Romans d'ados, un film lungo sette anni

#### PREMI

- Targa Città di Torino Sottodiciotto Filmfestival a Davide Ferrario
- Premio del pubblico

  La Stampa TorinoSette al miglior film italiano
  con protagonisti giovani e ragazzi

#### PROGRAMMI SPECIALI

- DI ciucci in tasca. Primi passi alla scoperta del mondo
- Finestra Cuba

I corti dell'Istituto Superiore di Arte dell'Avana

■ C'erano una volta...

Frankenstein, 100 anni da mostro La meravigliosa Alice Tom & Jerry, Bugs Bunny e Pluto: buon compleanno! Due volte Gibba: Sciuscià e Pulcinella Il ladro di Bagdad

#### ■ Baby Special

Sopra 18 mesi: Il grillo musicista Shaun, vita da pecora

■ Christmas Special
The Gruffalo, Yes, Virginia
e Nightmare Before Christmas

- Creatività in animazione
- Corti da Clermont-Ferrand

#### I CONCORSI

■ Concorso nazionale prodotti under18 extrascuola

### CONCERTI

■ Concerto Pagella non solo Rock 2010

The Dancing Taxmen, The HollyHocks, Utter

**■** FAKemEN in concerto

#### Direzione Sara Cortellazzo Aiace Torino

Aldo Garharini Città di Torino

#### Comitato scientifico

Alfio Bastiancich Giulia Carluccio Stefano Della Casa Gianni Rondolino Dario Tomasi Gianni Volpi

#### Concorso prodotti audiovisivi delle scuole e Concorso prodotti under18 extrascuola

Michele Marangi Umberto Mosca Massimo Quaglia

Aiace Torino

#### Segreteria Giuliana Gulinelli

Assistente alla Direzione **Emiliano Fasano** 

## Organizzazione generale

Ilaria Di Meo Sara Girardo

#### Segreteria per le scuole e segreteria delle giurie

Scilla Grippa Sara Girardo Cristiana Menarello

### Coordinamento attività proposte da ITER

Centro di Cultura per l'Immagine e il Cinema di animazione ITER - Città di Torino

### Ufficio stampa

Marzia Milanesi (capo ufficio stampa) Giulia Gaiato Giuliana Martinat

#### Ufficio promozione Cristiana Menarello

#### Ufficio ospitalità Marta Projetti Gaffi

### Catalogo

Massimo Quaglia Azzurra Camoglio con la collaborazione di Chiara Sabatucci

#### Incontri con gli autori dei prodotti in Concorso

Insegnanti dei Centri di Cultura ITER Docenti e critici cinematografici dell'Aiace Torino

#### Laboratori per le scuole ITER - Città di Torino

Patrizia 7anetti Gabriella Carrè Biblioteche Civiche Torinesi

#### Responsabili delle proiezioni Marco Fassini

Alessandro Avanzi Edoardo Faletti

#### Sigla del Festival a cura dei Laboratori

Immagine 2 e Millelire ITER - Città di Torino

### Manifesto

Rossana Velardo dell'IIS Bodoni-Paravia

## Striscia quotidiana

di Sottodiciotto Studenti della III Audiovisivi dell'IPSSP A Steiner di Torino

## Servizi fotografici

Studenti dell'IIS Bodoni-Paravia

### Accoglienza classi

Studenti dell'IPSCTS C. L. Giulio dell'IIS G. Giolitti dell'IPS Bosso-Monti dell'IIS L B Beccari di Torino

#### Servizi tecnici Acuson

### Sottotitoli elettronici

Neon Video

### Trasporti

DHI e Executive

Sottodiciotto Filmfestival - Torino Schermi Giovani, dopo aver festeggiato il decennale assieme a 35'000 spettatori, approda a un nuovo "anno uno" potendo contare su un coerente e inedito percorso di ricerca che lo ha imposto come manifestazione originale e peculiare. Il Festival è infatti l'unica kermesse europea che ragiona a 360 gradi sulla rappresentazione dell'universo giovanile, grazie al suo annuale Concorso di prodotti realizzati dagli under 18 - che è riconosciuto come il più importante a livello nazionale - e grazie alla vetrina del cinema "giovane" di ieri, di oggi e soprattutto di domani sempre più stimolante nelle proposte.

L'edizione 2010, evento di punta di Torino Capitale Europea dei Giovani, presenta oltre **400** film, numerose anteprime nazionali, 7 tra retrospettive, omaggi e premi impreziositi dalla presenza di registi di fama internazionale, 14 programmi speciali, 216 prodotti in Concorso realizzati dai registi in erba, tavole rotonde, laboratori e concerti, con l'intento di soddisfare le esigenze di un pubblico differenziato: dai giovanissimi (non solo autori dei film in concorso) agli appassionati di cinema più esigenti, ai bambini con le loro famiglie... Un Festival costantemente all'insegna del dialogo tra generazioni, sostenuto con grande fiducia da Enti pubblici e privati e da istituzioni, realtà culturali e partner la cui fattiva collaborazione è una preziosa e fondamentale risorsa.

Tra le anteprime nazionali e le prime visioni: il più atteso cartoon di Natale, Megamind 3D di Tom McGrath, già di casa a Sottodiciotto grazie a Madagascar, a cui è abbinato
l'evento A merenda con Megamind; il ritorno dietro la macchina da presa del "sognatore" Jean-Pierre Jeunet, Micmacs à tire-larigot (L'esplosivo piano di Bazil), introdotto
e commentato dall'autore; l'intenso La rafie di Roselyne Bosch, ispirato a fatti realmente
accaduti in Francia durante la Seconda guerra mondiale; lo scanzonato II bacio alla francese, esordio dell'apprezzato autore di fumetti Riad Sattouf. Una delle icone del cinema
indipendente a stelle e strisce, Kelly Reichardt, esplora invece una delle pagine meno conosciute del mito della Frontiera americana con Meek's Cutoff.

Variegato il ventaglio di retrospettive e omaggi, a dimostrazione del ruolo chiave giocato dal Festival nel panorama nazionale, con la scoperta o riscoperta di personalità, poetiche e idee di cinema. La retrospettiva dedicata a Jean-Pierre Jeunet ripercorre alla presenza dell'autore una carriera cinematografica bigger than life, andando alle "radici" dei capolavori più amati dagli spettatori, come lo strabiliante esordio Delicatessen e II favoloso mondo di Amélie, grazie ai cortometraggi e ai film meno visti. Una seconda retrospettiva, la prima realizzata in Europa, è riservata a Bahman Ghobadi, regista iraniano di etnia curda che giungerà al Festival dall'Iraq, dove sta attualmente girando il prossimo film. Ospiti di Sottodiciotto saranno anche Jan Svěrák, premio Oscar per il miglior film straniero con il delicato **Kolya**, riproposto nel corso di un omaggio in cui il cineasta ceco presenta in anteprima nazionale il suo ultimo lungometraggio Kookv, e la documentarista svizzera Béatrice Bakhti, di cui Sottodiciotto proietta in esclusiva per l'Italia lo stupefacente progetto "generazionale" **Romans d'ados**, che ha richiesto sette anni di lavoro. La ribalta dedicata all'animazione internazionale che nel tempo ha portato a Torino i più grandi registi a livello mondiale, prosegue con la retrospettiva dedicata a uno tra i massimi maestri "artigiani" del cinema d'animazione, autore di capolavori riconosciuti come meraviglie del patrimonio artistico universale, il regista russo Jurij Norštejn, presente al Festival.

La Targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival è assegnata a Davide Ferrario, a riconoscimento di un percorso umano e artistico all'insegna dell'indipendenza e della libertà espressiva, estremamente originale nel panorama italiano. Tra i programmi speciali, un posto di primo piano è riservato a I ciucci in tasca. Primi passi alla scoperta del mondo, sguardo affrancato dall'immagine edulcorata e banale che i media generalmente offrono della prima infanzia e che ospita, tra gli altri, i lavori di Daniele Gaglianone e Edoardo Winspeare. E ancora, Creatività in animazione, che propone un nuovo focus sulla migliore produzione europea in cui spicca il visionario Metropia dello svedese Tarik Saleh e Finestra Cuba, che presenta una rosa di corti realizzati dagli studenti del rinomato Istituto Superiore di Arte dell'Avana, considerato tra i più importanti e all'avanguardia di tutta l'America Latina.

Dedicato alle favole che non smettono mai d'incantare, il programma speciale **C'erano una volta...** riserva una miriade di sorprese: un omaggio da intenditori alla **meravigliosa Alice** di Lewis Carroll, con capolavori del muto e rarissimi corti firmati da un giovanissimo Walt Disney; i trentacinque anni "maledetti" del musical **The Rocky Horror Picture Show**, programmato all'interno del tributo **Frankenstein, cento anni da mostro**; la proiezione in digitale HD della versione restaurata dell'intramontabile **II ladro di Bagdad** e il primo cartoon neorealista **L'ultimo sciuscià**, firmato dal pioniere dell'animazione italiana Gibba.

Fil rouge dell'edizione 2010 è il tema dell'identità, rapportato allo specifico del mondo giovanile e inteso come ricerca, definizione ed espressione di sé sotto il profilo personale, sociale, etnico, generazionale, culturale, di genere... Ne forniscono un esempio i racconti e i volti che popolano le anteprime nazionali dall'Europa: Madly in Love, che segna il graditissimo ritorno a Torino della regista svizzera Anna Luif con un amore interculturale; The Good Heart, terza regia dell'islandese Dagur Kári, in trasferta a New York con un cast a cinque stelle; lo struggente J'ai oublié de te dire del francese Laurent Vinas-Raymond, interpretato da Omar Sharif e Émilie Dequenne; l'ode alla Berlino multiculti che Burhan Qurbani fa in Shahada, a cui si aggiungono due progetti italiani alla presenza dei registi: Décryptage banlieue di Luca Galassi, che racconta Parigi a cinque anni dalle sommosse del 2005, e la docu-fiction Avevamo già 22 anni - La fortuna di Rabain di Federico Mazzi, sulla percezione della giovinezza ieri e oggi.

Espressamente rivolte ai bambini sono le proiezioni che festeggiano il triplo compleanno di Bugs Bunny, Tom & Jerry e Pluto, celebrato con il meglio dell'animazione classica e i corti del Festival di Clermont-Ferrand. Per gli under 4, il Festival propone quest'anno un doppio programma, Baby Special, con le avventure del Grillo musicista e una vetrina della serie cult Shaun, vita da pecora, creata da Nick Park, papà di Wallace & Gromit. Dedicato agli spettatori più piccoli è anche Christmas Special, con l'esilarante The Gruffalo. Punta di diamante della manifestazione - che in un doppio concerto a Hiroshima Mon Amour chiama sul palco i gruppi di Pagella non solo Rock 2010 e i misteriosi FAKemEN che hanno spopolato su YouTube - sono naturalmente il Concorso Under18 Extrascuola e il Concorso nazionale prodotti audiovisivi delle scuole.

Il Festival guarda, quindi, avanti al nuovo decennio appena iniziato auspicando che le risorse e la creatività delle nuove generazioni possano essere sempre più incentivate e valorizzate. Con l'obiettivo di continuare a percorrere un sentiero di ricerca più che mai emozionante: quello che, anno dopo anno, conduce la kermesse e il suo pubblico alla scoperta di un cinema nuovo, giovane, originale, ricco di idee e di energia.

Sara Cortellazzo Aiace Torino **Aldo Garbarini** Città di Torino - Divisione Servizi Educativi

#### MERCOLEDI 8 DICEMBRE

### Galleria Subalpina - Piazza Castello

#### 17 **EVENTI A MERENDA CON MEGAMIND**

Tutti pronti per conoscere il megacattivo più buono del mondo? Megamind vola a Torino con tante megamaschere in regalo! Unica regola per incontrarlo? Tutti vestiti di azzurro/blu, il suo colore preferito! Un megaraduno di piccoli Megamind per fare una minimerenda con il nostro nuovo supereroe sotto le Luci d'Artista, ovviamente blu, della Galleria Subalpina. Megamind potrebbe farsi immortalare in una foto proprio con te!

Evento realizzato grazie a Universal Pictures International Italy, Ideal Cityplex, Reale Compagnia Italiana, Baratti&Milano, Ristorante Arcadia, Sfashion Café.

#### GIOVEDÌ 9 DICEMBRE

#### Cinema Ideal 1

#### 20.30 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE

Un megaschermo per una meganteprima in 3D! Vestitevi di azzurro/blu. le maschere e gli occhiali li porta Megamind. Tutti in sala: è arrivato finalmente il momento di scoprire le avventure del nostro eroe! In esclusiva per grandi e piccini, dai creatori di Shrek e Madagascar, una nuova imperdibile avventura targata DreamWorks Animation e offerta da Universal Pictures International Italy.

#### Megamind 3D (id.) di Tom McGrath (Usa 2010, digitale HD, 96')

Il supermalvagio Megamind sconfigge una volta per tutte l'eroe Metro Man, a cui ha rapito la fidanzata Roxanne Ritchi, reporter d'assalto. Tutt'altro che soddisfatto, scopre ben presto che la vita è mortalmente noiosa senza avere qualcuno contro cui combattere. E se fosse giunto il momento di diventare buoni? Prodotto da Ben Stiller, un omaggio alla gloriosa DC Comics e ai fumetti in genere, da Superman agli X-Men passando per Ghost Rider.

#### VENERDI 10 DICEMBRE

#### Cinema Massimo 1

#### INAUGURAZIONE SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL 20.15

Dopo i saluti delle autorità. I'XI edizione di Sottodiciotto prende il via grazie a un maestro di cerimonie d'eccezione, Jean-Pierre Jeunet, a cui il Festival e il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con Délégation Culturelle de Turin - Ambassade de France en Italie, dedicano la prima retrospettiva italiana, uno degli eventi di maggior prestigio nel calendario di Torino Capitale Europea dei Giovani.

Pochi registi europei possono vantare di tenere testa ai blockbuster a stelle e strisce e Jeunet, forte del successo planetario della "sua" Amélie, è sicuramente tra loro: con oltre 33 milioni di dollari di incasso complessivo, Il favoloso mondo di Amélie occupa il quinto posto nella classifica dei film di produzione non statunitense ed è il primo in assoluto tra i film francesi. Non si tratta dell'unico primato di Jeunet, cineasta anomalo, difficile da incasellare e allergico a qualunque etichetta. Il pirotecnico Micmacs à tire-larigot, distribuito da Eagle Pictures, segna il suo ritorno in grande stile dietro la cinepresa.

Ad aprire le danze uno dei suoi splendidi cortometraggi, interpretato in maniera magistrale dal simbolo vivente del suo cinema, il camaleontico Dominique Pinon.

#### ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE

Foutaises (Fesserie) di Jean-Pierre Jeunet, con Dominique Pinon, Chick Ortega, Marie-Laure Dougnac, Diane Bertrand (Francia 1989, 35mm, 8')

Un uomo fa un lungo elenco delle cose che gli piacciono e di quelle che invece detesta, dal sorriso di Richard Widmark allo strapparsi i peli del naso... Il cortometraggio, con l'attore feticcio di sempre, Dominique Pinon, ha ispirato una delle sequenze più poetiche e amate del Favoloso mondo di Amélie. César 1991 per il miglior corto di finzione dal vero.

v.o. / sottotitoli italiani

Micmacs à tire-larigot (L'esplosivo piano di Bazil) di Jean-Pierre Jeunet, con Dany Boon, André Dussollier, Jean-Pierre Marielle, Dominique Pinon (Francia 2009, 35mm, 105')

La vita di Bazil, cinefilo e impiegato in un videonoleggio, è stata rovinata dalle armi da guerra: a nove anni ha perso il padre per lo scoppio di una mina e lui stesso una notte è stato colpito alla testa da un proiettile vagante che lo ha lasciato in fin di vita. Accolto a braccia aperte da un gruppo di emarginati, architetta con i nuovi amici un piano per vendicarsi dei fabbricanti d'armi che gli hanno distrutto l'esistenza... Le zebre sono bianche a strisce nere o nere a strisce bianche? Può una donna stare dentro un frigorifero? Meglio vivere la vita con una pallottola in testa, rischiando ogni giorno che sia l'ultimo, o rimuoverla diventando di sicuro un vegetale? A sei anni da *Una lunga domenica di passioni*. Jeunet torna dietro la macchina da presa per rispondere a queste e altre domande, con il talento visivo e la vena surreale che lo rendono unico.

#### INCONTRO CON JEAN-PIERRE JEUNET

Conducono l'incontro Stefano Boni e Massimo Quaglia (curatori della retrospettiva)

#### 22.45 RETROSPETTIVA IL FAVOLOSO MONDO DI JEAN-PIERRE JEUNET

La retrospettiva dedicata a Jean-Pierre Jeunet fa un tuffo nel passato e "salta" dall'ultima fatica del regista al suo lungometraggio d'esordio, firmato con Marc Caro, che ebbe un successo di pubblico e critica davvero senza precedenti. Nel rivederlo oggi è possibile non solo coglierne in una prospettiva più ampia la grande originalità e modernità ma anche divertirsi a ritrovare tutte le cifre stilistiche che col passare degli anni sono diventate un marchio di fabbrica dell'autore di Amélie.

**Delicatessen** (id.) di Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro, con Dominique Pinon, Marie-Laure Dougnac, Jean-Claude Dreyfus, Karin Viard (Francia 1991, 35mm, 99') Una società post-apocalittica in cui il cibo ha sostituito il denaro, una setta segreta di vegetariani che vive sottoterra, un condominio fatiscente dove può succedere di tutto e una macelleria diversa da tutte le altre, chiamata Delicatessen. Se si aggiunge un clown disoccupato si ottiene il primo, incredibile film di Jeunet, meritatissimo vincitore dell'European Film Award 1991 per la miglior scenografia e i migliori costumi e di quattro César 1992, tra cui quello per la miglior opera prima e la miglior sceneggiatura.

#### Hiroshima Mon Amour

#### 21.45 CONCERTO

Sul palco si esibiranno i gruppi The Dancing Taxmen, The HollyHocks e Utter, protagonisti della finale di **Pagella non solo Rock 2010** promossa dal Settore Politiche Giovanili della Città di Torino.

In chiusura, FAKemEN in concerto, per scatenarsi in allegria insieme al trio "in incognito" più popolare di YouTube, che propone parodie delle hit più calde degli ultimi anni incredibilmente più godibili degli originali.

PRESENTA DOMENICO MUNGO

#### SABATO 11 DICEMBRE

#### Cinema Massimo 1

#### 15.45 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### **BUGS BUNNY: BUON COMPLEANNO! I PARTE**

Primo appuntamento con l'omaggio che Sottodiciotto e Cineteca del Friuli dedicano al coniglio di celluloide più famoso di tutti i tempi, addirittura eletto da TV Guide nel 2002 il miglior personaggio dei cartoons di sempre. Bugs Bunny compie nel 2010 ben settant'anni ma resta il ragazzaccio incorreggibile figlio del genio malzioso di Tex Avery, del talento visivo di Robert McKimson e della vocalità fuori dal comune di Mel Blanc. Ecco allora una manciata dei suoi corti migliori per farlo scoprire ai più piccini e per allietare anche i grandi che sono cresciuti insieme a lui.

Un coniglio selvatico (*A Wild Hare*) di Tex Avery (Usa 1940, 16mm, 8'15")
Prima apparizione ufficiale di Bugs Bunny, alle prese come sempre con Elmer Fudd, in un corto nominato per l'Oscar 1941.

**Corny Concerto** (id.) di Robert Clampett (Usa 1943, 16mm, 7'58")

Alla Corny-gie Hall vengono presentate le più celebri arie di Strauss. Bugs Bunny, Porky Pig e Daffy Duck non possono mancare!

**Un coniglio selvatico e lanoso** (*Wild and Woolly Hare*) di Friz Freleng (Usa 1959, 16mm, 7')

Bugs Bunny e Yosemite Sam si sfidano nel vecchio West cercando di rispettare le regole della cavalleria... C'è da fidarsi?

#### 16.10 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### TOM & JERRY: BUON COMPLEANNO! I PARTE

Sottodiciotto e Cineteca del Friuli festeggiano i settant'anni di Tom & Jerry, all'anagrafe Jasper e Jinx, nati per un corto realizzato nel 1940, Puss Gets the Boot, che nei proetti della Metro-Goldwyn-Mayer non avrebbe dovuto aver seguito: in fondo il mondo dell'animazione era già pieno di gatti e topi, a partire da Topolino, perché perdere tempo? Le cose non andarono ovviamente così e il resto. come tutti sappiamo, è storia. Una storia divertentissima e inimitabile a cui il Festival rende omaggio proprio con quel primo corto. E con tanti altri, perfetti per gli spettatori di tutte le età.

Un gatto messo alla porta (*Puss Gets the Boot*) di Joseph Barbera, William Hanna (Usa 1940. 9')

Jasper, il gatto di casa, si diverte a tormentare Jinx, un topolino che vive nel soggiorno... Li riconoscete? Sono Tom & Jerry!

**II condor innamorato** (*Flirty Birdy*) di Joseph Barbera, William Hanna (Usa 1945, 16mm, 7'13")

Tom si traveste da... pennuta per una buona causa: salvare Jerry da un'aquila famelica.

#### 16.30 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### LA MERAVIGLIOSA ALICE I PARTE

Il 2010 è stato sicuramente l'anno di Alice nel Paese delle meraviglie, anche grazie alla nuova, emozionante trasposizione burtoniana che ha infuso nuova linfa vitale in un cult letterario e cinematografico che, da 145 anni a questa parte, non accenna a invecchiare ma anzi conquista sempre nuovi fan. Per festeggiarne il compleanno nel modo migliore, Sottodiciotto e Cineteca del Friuli propongono un omaggio imperdibile, grazie a otto cortometraggi tratti dalla serie Alice Comedies, diretti da un giovanissimo Walt Disney mischiando animazione e live action e prendendo a modello proprio la Alice di Lewis Carroll.

II Paese delle meraviglie di Alice (Alice's Wonderland) di Walt Disney (Usa 1923, 16mm, 12')

Dopo la visita a uno studio d'animazione la piccola Alice sogna di recarsi in treno a Cartoonland...

Alice fa da paciere (Alice the Peacemaker) di Walt Disney (Usa 1924, 16mm, 7') Alice cerca di fare da paciere tra due strilloni che litigano raccontando loro la storia di un gatto e di un topo...

**Alice nella giungla** (*Alice in the Jungle*) di Walt Disney (Usa 1925, 16mm, 7') Alice vive incredibili avventure nella giungla insieme al gatto Julius tra elefanti, scimmie, coccodrilli, tigri e leoni.

**Alice messa in croce dai topi** (*Alice Rattled by Rats*) di Walt Disney (Usa 1925, 16mm, 7')

Julius deve occuparsi della casa mentre Alice è via. Il risultato? Una lotta tra gatto e topi dai risultati esplosivi.

**Alice risolve il cruciverba** (*Alice Solves the Puzzle*) di Walt Disney (Usa 1925, 16mm, 7')

In spiaggia con Julius, Alice si rilassa facendo cruciverba ma ha fatto i conti senza il malvagio Woodleg Pete...

La gara in mongolfiera di Alice (Alice's Baloon Race) di Walt Disney (Usa 1926, 16mm, 8')

Alice e Julius prendono parte come team a una gara in mongolfiera: in palio ci sono ben 10 mila dollari!

**L'orfano di Alice** (*Alice's Orphan*) di Walt Disney (Usa 1926, 16mm, 7') Mentre pattina sul ghiaccio, Julius trova un gattino abbandonato e lo porta a casa con sé. Come chiamare il nuovo arrivato?

**Alice la baleniera** (*Alice the Whaler*) di Walt Disney (Usa 1927, 16mm, 6') Alice fa parte dell'equipaggio di una nave e balla spensierata insieme agli altri animali. Il cuoco però...

Didascalie recitate da Matilda Ferraris, Micol Jallà, Mimosa Mancuso, Carolina Mioliggi, Ginevra Trivellato, Teresa Valentini, di età tra i 10 e i 14 anni

#### 17.45 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA... IL LADRO DI BAGDAD

Sottodiciotto propone la proiezione in digitale HD del classico senza tempo II ladro di Bagdad, "miracolo" in Technicolor della cinematografia inglese in grado, oggi come ieri, di stupire e affascinare lo spettatore grazie a un mondo da fiaba che è una vera festa per gli occhi. La visione è accompagnata della recitazione in oversound a cura degli studenti della Scuola del Teatro Stabile di Torino diretti da Walter Malosti: un vero spettacolo nello spettacolo! II ladro di Bagdad (The Thief of Bagdad)) di Michael Powell, Ludwig Berger, Tim Whelan, con Conrad Veidt, Sabu, June Duprez (Gran Bretagna 1940, digitale HD, 106') Il giovane Ahmad viene detronizzato e rinchiuso in carcere dal Gran Visir Jaffar. Nella cella incontra il ladruncolo Abu che riesce a rubare la chiave della prigione. I due fuggono a Bassora e affrontano mille avventure per conquistare il cuore di una principessa, con l'aiuto di un tappeto magico, un genio e un arco infallibile. Tre premi Oscar nel 1941 per il film che ha fatto da modello all'Aladdin disneyano e che rimane tuttora un capolavoro ineguagliato.

v.o. / sottotitoli italiani recitati in oversound per i bambini

#### 20.30 PROGRAMMA SPECIALE CREATIVITÀ IN ANIMAZIONE

Stuzzicante e cosmopolita, il programma Creatività in animazione, curato da Sottodiciotto e ASIFA Italia, quest'anno punta i riflettori sul Nord Europa e offre una vetrina esclusiva sulle opere più interessanti prodotte negli ultimi due anni in Svezia, Norvegia, Danimarca, Finlandia e Germania, con cortometraggi d'autore all'avanguardia e, quel che più conta, godibilissimi per un pubblico di tutte le età e in particolare per i più piccini.

Mobile (id.) di Verena Fels (Germania 2010, Betacam SP, 7')

Una mucca grassottella a fiori rossi è appesa tutta sola a un lato di una struttura mobile, fluttuante nell'aria. Troverà degli amici?

**Pesca sul ghiaccio** (*Fishing with Sam, Isfiske*) di Atle Solberg Blakseth (Norvegia 2009, Betacam SP, 6')

Pescare al Polo Nord può essere davvero difficile. Come avere maggior fortuna?

#### 20.45 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### FRANKENSTEIN. 100 ANNI DA MOSTRO

Nel corso dell'ultimo secolo, a partire dalla prima trasposizione cinematografica del 1910, il classico Frankenstein della scrittrice inglese Mary Shelley è stato adattato per il grande schermo innumerevoli volte. Sottodiciotto non si lascia sfuggire l'occasione di celebrare un centenario così importante con numerose pellicole, tra cui lgor, cartoon mai distribuito in Italia perfetto per far divertire anche i bambini e dare loro una chance per familiarizzare con scienziati folli e aiutanti pronti a tutto...

**Igor** (id.) di Anthony Leondis (Usa/Francia 2008, DigiBeta, 87')

Gli scienziati del regno di Malaria si sfidano una volta all'anno, aiutati da assistenti che si chiamano tutti Igor e sono tutti gobbi. Uno degli assistenti, però, stanco di lavorare con l'ottuso Dr. Glickenstein, ha un piano per vincere la fiera e diventare a propria volta un potente scienziato. Ci riuscirà? Il film, dall'animazione splendida e fluidissima, s'ispira a Frankestein Junior di Mel Brooks.

v.o. / sottotitoli italiani - traduzione in cuffia dei sottotitoli per i bambini

#### 22.30 RETROSPETTIVA IL FAVOLOSO MONDO DI JEAN-PIERRE JEUNET

Senza tema di smentite, si può affermare che quella tra Audrey Tautou e Jean-Pierre Jeunet sia, a livello professionale, una grande storia d'amore. Il regista ha non solo lanciato l'attrice, offrendole il ruolo che vale un'intera carriera – per cui ha ricevuto nel 2002 il premio Lumière, una nomination ai César e la sua prima nomination ai Bafta – ma continua tuttora a collaborare con lei e a parlarne come della migliore professionista con cui abbia mai lavorato. L'intesa tra i due è magica, come dimostrano l'ormai proverbiale Amélie, la loro prima collaborazione, e uno spot recente girato insieme per Chanel.

**Train de nuit** (id.) di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Travis Davenport (Francia 2009, 35mm, 2'25")

Dopo due film insieme, Jean-Pierre Jeunet e Audrey Tautou - curiosamente interprete al cinema anche di "Madame" Coco Chanel - tornano sul set per un sontuoso spot del profumo "galeotto" per eccellenza, Chanel n. 5, ambientato sull'Orient-Express e a Istanbul.

**Le fabuleux destin d'Amélie Poulain** (*Il favoloso mondo di Amélie*) di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz, Jamel Debbouze, Dominique Pinon (Francia/Germania 2001, 35mm, 122')

In una Montmartre tutta sui toni del verde, del giallo e del rosso, la giovane Amélie lavora come cameriera ma si dedica di nascosto alla sua vera missione: far felici gli altri e forse anche se stessa. Con una colonna sonora di Yann Tiersen divenuta talmente popolare da essere ormai quasi un cliché, il film ha dominato gli European Film Award, i César e i Bafta del 2002 e si è aggiudicato quello stesso anno anche il Goya per il miglior film europeo. v.o. / sottotitoli italiani

INTRODUCE LA PROIEZIONE JEAN-PIERRE JEUNET

#### Cinema Massimo 3

#### 16.30 RETROSPETTIVA DOVE VOLANO LE TARTARUGHE?

#### IL CINEMA DI BAHMAN GHOBADI

Bahman Ghobadi, nato a Baneh, nella regione del Kurdistan, è senz'altro una delle personalità di maggior rilievo dell'ultima generazione di cineasti iraniani. Figlio di un territorio e di un popolo tra i più martoriati del Medio Oriente, si è fin da subito presentato come cantore della sua terra natale, scegliendo come protagonisti bambini, adolescenti o ragazzi, simboli viventi della precarietà - ma anche dell'inesauribile vitalità - di un'etnia che nel corso dei secoli ha fatto dell'attraversamento dei confini, delle frontiere arbitrariamente create dalla politica, la cifra della propria esistenza. Sottodiciotto gli dedica la sua prima personale in Europa.

Life in Fog (Zendegi dar meh, Vita nella nebbia) di Bahman Ghobadi, con Nezhad Ekhtiardiny, Amene Ekhtiardiny, Mahdi Ekhtiardiny (Iran 1995, Betacam SP, 27') Un quattordicenne deve prendersi cura dei fratelli dopo la morte dei genitori e accetta di fare il contrabbandiere. Il corto da cui è nato II tempo dei cavalli ubriachi. v.o. / sottotitoli italiani

17 Il tempo dei cavalli ubriachi (Zamani barayé masti asbha) di Bahman Ghobadi, con Ayoub Ahmadi, Rojin Ekhtiardini, Ameneh Ekhtiardini, Kolsoum Ekhtiardini (Iran 2000, 35mm, 80')

Kurdistan iraniano. Cinque fratelli e una sorella vivono in condizioni estreme. Uno di loro è ammalato e la sorella decide di sposare un ricco iracheno che ha promesso di finanziarne le cure. Al momento di passare il confine non tutto va per il verso giusto. Caméra d'Or al Festival di Cannes 2000.

#### 18.30 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE DALL'EUROPA

Primo appuntamento con le anteprime nazionali dall'Europa che Sottodiciotto propone in esclusiva al proprio pubblico, in collaborazione con Consulta Regionale dei Giovani del Priemonte. Ad aprire le danze è il notevole The Good Heart, terzo lungometraggio del regista islandese Dagur Kári, conosciuto in Italia grazie al cult internazionale Nói Albinói. Per la sua prima esperienza con attori hollywoodiani - tra cui il giovane e talentuoso Paul Dano che, a partire da Little Miss Sunshine e Fast Food Nation, non ha praticamente mai sbagliato un film - il cineasta mette in scena un'amicizia intergenerazionale fuori dal comune commovente, divertente, coinvolgente.

The Good Heart (II buon cuore) di Dagur Kári, con Paul Dano, Brian Cox, Isild Le Besco (Danimarca/Islanda/Usa/Francia/Germania 2009, 35mm, 95')

Il sanguigno Jacques prende il giovane senzatetto Lucas sotto la propria ala e gli insegna il mestiere di barista, spiegandogli che in un locale come il suo ci sono tre regole fondamentali: non accettare facilmente nuovi clienti, non essere gentile con i clienti, non permettere l'ingresso alle donne. Nemmeno se si chiamano April e hanno lo sguardo mozzafiato di Isild Le Besco...

v.o. / sottotitoli italiani

#### 20.20 RETROSPETTIVA DOVE VOLANO LE TARTARUGHE?

#### IL CINEMA DI BAHMAN GHOBADI

Bahman Ghobadi è oggi una delle figure più autorevoli e interessanti del cinema mediorientale. Iraniano di origini curde, fin dall'inizio degli anni Novanta lavora per dare voce a luoghi e popoli letteralmente dimenticati dal mondo. Ha scelto un cinema di confine: tra un Paese e un altro, tra la finzione e il documentario. Un cinema aperto a tutti: ai cavalli ubriachi ai gatti persiani, alle tartarughe che volano, ma soprattutto ai giovani, ai ragazzi la cui inesauribile vitalità e l'inesorabile precarietà sono diventati ben presto il suo veicolo di espressione privilegiato. Insieme alla musica, altro linguaggio che per sua natura non può e non deve farsi soggiogare anche dal più rigido controllo autoritario. Il cineasta, a Torino per un incontro esclusivo con gli spettatori del Festival, parlerà della sua idea di cinema e di impegno politico, del grande amore che coltiva per la musica e per le tradizioni del suo Paese. Il film proposto, l'urtles Can Fly, è un esempio perfetto della poetica dell'autore.

**Turtles Can Fly** (*Lakposhtha parvaz mikonand*, Le tartarughe possono volare) di Bahman Ghobadi, con Avaz Latif, Soran Ebrahim, Saddam Hossein Feysal, Hiresh Feysal Rahman (Iran/Francia/Iraq 2004, 35mm, 98')

In un campo profughi al confine tra la Turchia e l'Iraq, gli abitanti cercano disperatamente di sapere dalla radio se subiranno un attacco aereo statunitense, mentre i bambini vendono le mine inesplose cadute nei campi vicini. Un'opera struggente in cui è quasi impossibile distinguere tra fiction e documentario, premiata a San Sebastián, Berlino e Rotterdam. v.o. / sottotitoli italiani

#### Incontro con Bahman Ghobadi

Conducono l'incontro Marco Dalla Gassa (co-curatore della retrospettiva) e Farian Sabahi (docente di Storia dei Paesi islamici, Università di Torino)

#### 22.40 RETROSPETTIVA DOVE VOLANO LE TARTARUGHE?

#### IL CINEMA DI BAHMAN GHOBADI

Il film che ha consacrato definitivamente Bahman Ghobadi, grazie a un'avventura vissuta sullo sfondo di una Teheran inedita, misteriosa e pulsante di vita.

I gatti persiani (Kasi az gorbehaye irani khabar nadareh) di Bahman Ghobadi, con Negar Shaghaghi, Ashkan Koshaneiad, Hamed Behdad (Iran 2009, 35mm, 101') Un ragazzo e una ragazza decidono di formare una rock band. Si tratta di un'attività proibita e i due devono cercare clandestinamente gli altri componenti setacciando il mondo underground di Teheran. Intanto pianificano la fuga dal Paese nutrendo la speranza di poter suonare in Europa.. Premio speciale della giuria al Festival di Cannes 2009.

#### Cinema Empire

#### 15.45 CONCORSO UNDER18 EXTRASCUOLA

La perla lunare di Simone Tringali (2010, DVD, 5'33")

Viaggio verso la Luna alla ricerca di una misteriosa perla.

La lista della spesa dei ragazzi del laboratorio "La palestra della favola per l'Intercultura" (2009, DVD, 21')

Cosa fare se si trovano soldi allegati a una lista della spesa?

Un sorriso senza parole di Olga Anna Furchì (2010, DVD, 8'11")

Un semplice gesto, che può assumere significati diversi in differenti contesti.

Il suono animato delle lingue dei ragazzi del Centro Giovanile "Ex Autostazione" (2010, DVD, 4'04")

Esplorazione e scoperta della ricchezza e varietà linguistica del proprio territorio.

Harry e l'anello maledetto di Alessandro Griselli (2010, DVD, 24') Rivisitazione in chiave parodistica della saga di Harry Potter.

Via Libera dei ragazzi di Crossing TV (2010, DVD, 6'56") Una bomboletta spray per riuscire a cambiare la società.

Incontro con gli autori dei film in concorso 17

## DOMENICA 12 DICEMBRE Cinema Massimo 3

PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA... 11

TOM & JERRY: BUON COMPLEANNO! II PARTE

Nuovo, imperdibile appuntamento offerto ai bambini - ma non solo - con la coppia di nemici-amici creata da Hanna & Barbera, che hanno diretto oltre 100 corti in cui Tom & Jerry si sfidano, si rincorrono, litigano, fanno la pace... Eccone un assaggio, con alcuni dei migliori titoli prodotti negli anni Quaranta.

La vigilia di Natale (The Night Before Christmas) di Joseph Barbera, William Hanna (Usa 1941, 16mm, 8'47")

Tom e Jerry non rinunciano a farsi i dispetti nemmeno la vigilia di Natale.

Un topo solitario (The Lonesome Mouse) di Joseph Barbera, William Hanna (Usa 1943, 16mm, 8'07")

Tom è confinato in cortile e Jerry potrebbe godersi la vittoria, se non sentisse la mancanza del suo amico-nemico...

**Primavera per Tom** (*Springtime for Thomas*) di Joseph Barbera, William Hanna (Usa 1946, 16mm, 7'37")

È primavera e Tom corteggia la bella vicina Toodles, Jerry lo aiuta... invitando il gatto di strada Butch!

#### 11.30 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### PLUTO: BUON COMPLEANNO! I PARTE

Sottodiciotto e Cineteca del Friuli festeggiano gli ottant'anni del quadrupede di casa Disney, nato il 18 agosto 1930 e inizialmente chiamato Rover, con una selezione di corti che mettono in risalto la versatilità del personaggio, il suo coraggio e la sua fedeltà. Chi non vorrebbe un amico come Pluto?

La gang della catena (The Chain Gang) di Burt Gillett (Usa 1930, 8') Topolino e Clarabella spaccano pietre nel cortile di un carcere, sorvegliati da Gambadilegno, finché...

**Pluto e il giorno del giudizio** (*Pluto's Judgement Day*) di David Hand (Usa 1935, 16mm, 8'13")

Pluto sogna di essere in tribunale, giudicato per le sue colpe: giudice, giuria, testimoni e avvocati sono tutti gatti.

**Una talpa dispettosa** (*Canine Caddy*) di Clyde Geronomi (Usa 1941, 16mm, 8') Sfida all'ultima... buca tra una talpa dispettosa e Pluto.

#### 12 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### BUGS BUNNY: BUON COMPLEANNO! II PARTE

Secondo round in compagnia di Bugs Bunny e dei suoi amici. Altri tre corti per far risaltare al meglio l'incredibile faccia tosta del nostro eroe, alle prese con un lupo un po' svampito, col "solito" Daffy Duck e con i divi della TV statunitense anni Cinquanta.

**Lupo senza coniglio** (*Hare-less Wolf*) di Friz Freleng (Usa 1958, 16mm, 6'45") Charles M. Wolf viene obbligato dalla moglie a dare la caccia a un coniglio per cena. Ma se il coniglio si chiama Bugs Bunny...

Anatra! Coniglio! Anatra! (Duck! Rabbit! Duck!) di Chuck Jones (Usa 1953, 16mm, 6'49")

Daffy Duck si aggira nel bosco eliminando tutti i cartelli che dichiarano aperta la caccia alle anatre. E se non bastasse?

**Coniglio a tariffa ridotta** (*Half-fare Hare*) di Robert McKimson (Usa, 1956, 16mm. 7')

Bugs Bunny incontra i protagonisti della popolare serie TV *The Honeymooners...* troppo affamati di coniglio per i suoi gusti!

#### Cinema Massimo 1

#### 15.30 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### PLUTO: BUON COMPLEANNO! II PARTE

Nuovo appuntamento con il tributo dedicato a Pluto in occasione del suo ottantesimo compleanno, con due cartoons classici all'insegna della suspense in cui Pluto si diverte a giocare all'eroe.

**Pluto salva la città** (*In Dutch*) di Charles Nichols (Usa 1946, 16mm, 6'48") Pluto, lattaio nei Paesi Bassi, conquista il cuore di una deliziosa cagnolina grazie al suo eroismo.

II cucciolo rapito (*The Purloined Pup*) di Charles Nichols (Usa 1946, 16mm, 8') Caso intricato per Pluto, cane poliziotto, che indaga sul rapimento di un cucciolo.

#### 15.45 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### TOM & JERRY: BUON COMPLEANNO! III PARTE

Ancora il genio e la verve di Hanna & Barbera per festeggiare il settantesimo compleanno per Tom & Jerry, alle prese con una parodia del classico di Robert Louis Stevenson e con il jazz più caldo e... felino che ci sia! L'appuntamento perfetto per gli spettatori in erba di Sottodiciotto.

**Dr. Jerrill e...** (*Dr. Jekyll and Mr. Mouse*) di Joseph Barbera, William Hanna (Usa 1947. 16mm. 7'24")

Parodia de *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde,* nomination all'Oscar per il miglior corto d'animazione 1948.

II gatto del sabato sera (Saturday Evening Puss) di Joseph Barbera, William Hanna (Usa 1950, 16mm, 6'30")

Tom, solo a casa, improvvisa una serata jazz con i gatti del vicinato. Ma Jerry non sembra apprezzare il concerto...

#### 16 PROGRAMMA SPECIALE BABY SPECIAL: SHAUN, VITA DA PECORA

Può una pecora non seguire il gregge ma anzi essere un leader carismatico e sempre pieno di spirito d'avventura e iniziativa? Certamente, se si chiama Shaun! Per i più piccoli, una selezione dei migliori corti tratti dalla nuova serie TV cult Shaun, vita da pecora, nata da un'idea dell'inimitabile Nick Park, "papà" di Wallace & Gromit e Galline in fuga. Per gentile concessione di Aardman Animation Studios, in collaborazione con Dall'Angelo Pictures.

La neve sulla fattoria (Snowed In) di Christopher Sadler (Gran Bretagna 2010, DigiBeta, 7')

Shaun e i suoi amici hanno un bianco risveglio: la fattoria è immersa nella neve!

**Buon Natale Shaun** (We Wish Ewe a Merry Christmas!) di Christopher Sadler (Gran Bretagna 2010, DigiBeta, 7')

Shaun scopre che l'Agricoltore è in procinto di passare il Natale a casa da solo e organizza per lui una festa indimenticabile.

La piccola pecora degli orrori (The Little Sheep of Horrors) di Christopher Sadler (Gran Bretagna 2007, DigiBeta, 7')

Timmy si avventura a casa dell'Agricoltore per vedere un film horror. Omaggio da intenditori a Psycho.

Supersize Timmy (id.) di Christopher Sadler (Gran Bretagna 2009, DigiBeta, 7') Timmy mangia per sbaglio un pomodoro coltivato utilizzando il fertilizzante Miracle-Grow e diventa una sorta di King Kong...

In forma con Shaun (Shape Up with Shaun) di Christopher Sadler (Gran Bretagna 2007, DigiBeta, 7')

Shirley è sovrappeso e Shaun la aiuta a ritornare in forma, con risultati tragicomici e una impagabile parodia di Rocky.

Una capra da giardinaggio (Mower Mouth) di Richard Webber (Gran Bretagna 2007, DigiBeta, 7')

Una capra affamata, che divora tutto proprio come fa Shirley, entra a far parte del gregge. Come gestirla?

#### 17 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE

Nel 1942 la Francia è sotto l'occupazione tedesca. Nel quartiere di Montmartre vivono molte famiglie ebree tra cui quella di Joseph. 10 anni... L'emozionante La rafle di Roselvne Bosch, visto in Francia da oltre 2 milioni di spettatori, racconta l'Olocausto ad "altezza di bambino" e ha suscitato in patria un appassionato dibattito. Sottodiciotto lo propone in anteprima nazionale, in collaborazione con Videa CDE.

La rafle (id.) di Roselvne Bosch, con Jean Reno, Mélanie Laurent, Hugo Leverdez (Francia/Germania/Ungheria 2010, 35mm, 115')

Nella notte tra il 15 e il 16 luglio 1942, oltre 13 mila ebrei parigini, tra cui almeno 4 mila bambini, vengono rastrellati e condotti al Vélodrome d'Hiver, in attesa di essere smistati e inviati nei campi di concentramento. Al termine della guerra solo 25 di loro faranno ritorno. Ispirato a uno degli episodi più neri dell'occupazione nazista oltralpe, noto come «rafle du Vel' d'Hiv», per il quale Jacques Chirac ha chiesto pubblicamente scusa nel 1995 a nome della Francia

v.o. / sottotitoli italiani

#### 19.15 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### FRANKENSTEIN. 100 ANNI DA MOSTRO

A un secolo esatto dalla sua uscita nelle sale, la prima trasposizione cinematografica del romanzo gotico di Mary Shelley Frankenstein, o il Prometeo moderno torna in sala grazie a Sottodiciotto, che lo abbina a uno dei corti più famosi di Tim Burton, Frankenweenie, proposto in collaborazione con Walt Disney Studios Motion Pictures Italia.

Frankenstein (id.) di J. Searle Dawley, con Mary Fuller, Charles Ogle, Augustus Phillips (Usa 1910, Betacam SP, 15')

Il giovane Frankenstein lascia la casa paterna e la fidanzata per completare gli studi in medicina ma, progressivamente, viene assorbito da un progetto ambizioso quanto macabro: fabbricare un essere umano perfetto.

Frankenweenie (id.) di Tim Burton, con Shelley Duvall, Daniel Stern, Barret Oliver, Paul Bartel (Usa 1984, 29')

Il piccolo Victor Frankenstein è un regista dilettante e ha un cane, Sparky, a cui è molto legato. Dopo la morte improvvisa dell'animale, investito da un'auto, Victor trova il modo per riportarlo in vita... All'epoca costò a Tim Burton il posto alla Disney ma, distribuito per la prima volta in versione integrale insieme a Nightmare Before Christmas, è diventato un cult. Nel 2012 ne uscirà un remake in animazione realizzato dallo stesso Burton.

#### v.o. / sottotitoli italiani

#### 20.30 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### FRANKENSTEIN. 100 ANNI DA MOSTRO

Due pezzi da novanta per il programma speciale dedicato a Frankenstein: due cult indiscutibili e ormai circondati da un alone quasi mitico, entrambi realizzati negli anni Settanta da due registi che non potrebbero essere più diversi eppure accomunati dallo stesso desiderio di giocare con un classico, selezionarne degli elementi per creare qualcosa di nuovo, muovendosi all'interno degli stereotipi di un genere - il musical, la parodia - con l'intento però di travalicarli, di andare oltre. Così Frankenstein Junior stravolge i cliché del romanzo gotico e del film horror ma allo stesso tempo li rivisita, li omaggia e ne crea a propria volta di nuovi mentre The Rocky Horror Picture Show dà origine a un musical diverso da qualsiasi altro ma allo stesso tempo "da manuale", quasi irreale nella sua perfezione. La proiezione del film di Sharman è proposta in collaborazione con 20th Century Fox Home Entertainment.

Frankenstein Junior (Young Frankenstein) di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman, Madeline Kahn (Usa 1974, digitale HD, 106')

Nipoté del famígerato Victor von Frankenstein, il brillante neurochirurgo Frederick Frankenstein vive negli Stati Uniti e non sopporta si parli del nonno. Quando però scopre di aver ereditato il castello di famiglia, parte per la Transilvania e si ritrova in un clima da film horror, con un gobbo di nome Igor pronto a servirlo, una procace assistente, un laboratorio perfettamente funzionante e gli scritti sugli esperimenti dell'avo. Nomination all'Oscar 1975 per la miglior sceneggiatura non originale.

22.30 The Rocky Horror Picture Show (id.) di Jim Sharman, con Tim Curry, Susan Sarandon, Barry Bostwick, Richard O'Brien (Gran Bretagna/Usa, 1975, Blu-Ray, 100') Brad e Janet, appena fidanzati, decidono di andare a trovare l'uomo che li ha fatti incontrare, il Dr. Scott. Sorpresi da un violento temporale durante il viaggio, si rifugiano in una casa dall'aspetto sinistro, dove li attendono lo scienziato pazzo Frank-N-Furter, il fido Riff Raff e tutti i partecipanti all'annuale Convention transilvana. E il peggio - o il meglio? - deve ancora venire. Se ancora non avete mai ballato il Time Warp, non lasciatevi sfuggire quest'occasione!

v.o. / sottotitoli italiani - vietato ai minori di 14 anni

#### Cinema Massimo 3

#### 15.30 ANTEPRIME PRIMA VISIONE DALL'EUROPA

Acclamato da critica e pubblico in Germania e mai arrivato nelle nostre sale, Shahada, diretto da un regista tedesco di origini afghane che si candida a diventare il nuovo Fatih Akin, si interroga su cosa significhi oggi possedere un'identità culturale e religiosa "forte" come quella islamica in una società multiculturale. Sottodiciotto lo propone in collaborazione con Goethe-Institut Turin.

**Shahada** (*Faith*, Fede incrollabile) di Burhan Qurbani, con Carlo Ljubek, Jeremias Acheampong, Maryam Zaree, Marija Skaricic (Germania 2010, DigiBeta, 88')

Quanto può costare rimanere fedeli alle proprie idee e tradizioni? Durante il Ramadan, tre giovani immigrati di religione islamica che vivono a Berlino fanno i conti con la propria identità, in un'opera che non lascia indifferenti, premiata ai Festival di Berlino e Chicago. v.o. / sottotitoli italiani

#### 17.10 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### LA MERAVIGLIOSA ALICE II PARTE

Il Festival presenta la prima e la terza trasposizione cinematografica di Alice nel Paese delle meraviglie che, pur con notevoli differenze o con alcune sequenze purtroppo andate perdute, adattano in maniera fedele l'opera di Carroll, sicuramente con maggior fedeltà della versione disneyana degli anni Cinquanta: una parodia in chiave moderna delle avventure di Alice, con la sempre strepitosa Betty Boop. In collaborazione con Cineteca del Friuli, Lobster Films e British Film Institute.

**Alice nel Paese delle meraviglie** (*Alice in Wonderland*) di Cecil M. Hepworth, Percy Stow, con May Clark, Cecil M. Hepworth, Mrs. Hepworth (Gran Bretagna 1903, DigiBeta, 8')

Prima trasposizione cinematografica del capolavoro di Lewis Carroll, recentemente restaurata dal BFI, che ne possiede l'unica copia originale esistente al mondo.

**Alice nel Paese delle meraviglie** (*Alice in Wonderland*) di W. W. Young, con Viola Savoy, Herbert Rice (Usa 1915, DigiBeta, 52')

Alice passeggia osservando la natura e gli animali. Nel seguire un coniglio, scopre un mondo dalla logica capovolta...

**Betty in Blunderland** (Betty nel Paese degli spropositi) di Dave Fleischer (Usa 1934, 16mm, 7')

Betty Boop segue il Bianconiglio attraverso uno specchio nel Paese degli spropositi, regno magico dotato dei comfort moderni...

#### 18.30 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE DALL'EUROPA

Tra i registi cechi più amati della sua generazione, premiato nei maggiori festival internazionali, Jan Svērāk ha "respirato" cinema fin dall'infanzia e fin dagli esordi come cineasta ha saputo raccontare il mondo con originalità e freschezza, scegliendo, per la maggior parte delle sue opere, una prospettiva particolare: quella dei bambini. Kooky, presentato in anteprima nazionale nell'ambito di un omaggio dedicato al cineasta, non fa eccezione, anzi raddoppia ulteriormente la prospettiva dando voce a un orsacchiotto che, nei sogni del suo padroncino, si anima e rende concrete, ancora una volta, quelle che sono le paure e le aspettative del piccolo. Potrebbe esserci un film più a misura di bambino?

Kooky (Kuky se vraci) di Jan Svěrák, con Petr Ctvrtnícek, Oldrich Kaiser, Pavel Liska, Jirí Machácek (Repubblica Ceca 2010. 35mm. 95')

Dato che il piccolo Ondra, sei anni, soffre d'asma, la madre butta via il suo giocattolo preferito, un vecchio orsetto chiamato Kuky. Nei sogni di Ondra, però, Kuky è sperduto in una foresta abitata da strani animali e affronta mille pericoli per tornare a casa da lui. Premio speciale della giuria al Festival di Karlovy Vary 2010.

v.o. / sottotitoli italiani - traduzione in cuffia dei sottotitoli per i bambini

#### 20.30 RETROSPETTIVA DOVE VOLANO LE TARTARUGHE? IL CINEMA DI BAHMAN GHOBADI

Ancora un viaggio in luoghi geografici letteralmente minati per la retrospettiva dedicata all'iraniano Bahman Ghobadi, che questa volta si mette in cammino alla volta dell'Iraq, per seguire i destini di una famiglia divisa dagli eventi storici.

Marooned in Iraq (Gomgashtei dar aragh) di Bahman Ghobadi, con Shahab Ebrahimi, Faegh Mohammadi, Allah-Morad Rashtian, Iran Ghobadi (Iran 2002, 35mm, 108') Dopo la guerra Iran-Iraq, il cantante curdo Mirza, ormai anziano, è preoccupato per le sorti dell'ex moglie Hanareh che vive dall'altra parte del confine. Nonostante i bombardamenti decide di andare in Iraq a cercarla, accompagnato dai due figli, in un viaggio che ben presto diventa l'allegoria di una nazione che non c'è. Premio della giuria internazionale al São Paulo International Film Festival.

v.o. / sottotitoli italiani

#### 22.30 ANTEPRIME SOTTODICIOTTO IN CORTO

Nell'anno dedicato all'identità, la sezione Sottodiciotto in corto propone cinque corti europei che raccontano piccole e grandi gioie e preoccupazioni dei giovani protagonisti, alle prese con le diverse fasi della crescita e con la definizione di sé come individui in maniera spesso tutt'altro che indolore.

Metrópolis Ferry (id.) di Juan Gautier, con Sergio Peris-Mencheta, Olaya Martín, Pepe Lorente, Ahmed Younoussi (Spagna 2010, Betacam SP, 16')

Alla frontiera con la Spagna, di ritorno da un viaggio in Marocco, David si trova coinvolto in un imprevisto e decide di intervenire.

v.o. / sottotitoli italiani

#### 22.45 RETROSPETTIVA DOVE VOLANO LE TARTARUGHE?

#### IL CINEMA DI BAHMAN GHOBADI

Cinema nel cinema ma anche il racconto della fine di un'epoca in War Is Over!, in cartellone per la retrospettiva dedicata a Bahman Ghobadi.

**War Is Over!** (Jang tamam shod!, La guerra è finita!) di Bahman Ghobadi (Iran 2003, Betacam SP, 57')

Poche settimane dopo la caduta del regime di Saddam, Ghobadi parte alla volta dell'Iraq per mostrare il suo *Marooned in Iraq*. Si tratta di un semplice pretesto per entrare in un Paese inviolabile e chiedere direttamente ai suoi abitanti - tanto a quelli di Bagdad, quanto a quelli delle remote regioni settentrionali - come abbiano vissuto i tanti avvenimenti che hanno scosso la regione.

v.o. / sottotitoli italiani

#### **Cinema Empire**

#### 14 CONCORSO UNDER18 EXTRASCUOLA

Ti riconoscerei tra 1000 di Edoardo Bolessi, Francesca Susca (2010, DVD, 4'44")

Il rapporto tra identità personale e collettiva all'interno dell'universo giovanile contemporaneo.

Un'Ape da sogno dei ragazzi del workshop "Fare cinema a Villardora" (2010, DVD. 16')

I primi amori, le chiacchiere dei compagni, la paura di essere giudicati.

Analogie di vetro di Maurilio Forestieri (2010, DVD, 3'32") Dalla mafia di ieri a quella di oggi, ma senza pregiudizi nei confronti della Sicilia.

Vision of Gloria di Maurizio Rampa (2009, DVD, 7'58")

Un'anziana signora e il mito di Humphrey Bogart.

Euforica di Alessio Di Zio (2010, DVD, 4'13") Videoclip sul sogno di un ragazzo che non riesce a baciare la sua amata.

Missione Laura di Romano Reggiani (2010, DVD, 28') Gli amici si fanno in quattro per aiutare Fabio a rimettersi con Laura.

Un lettore di Lea Brugnoli (2010, DVD, 5'30") Un ragazzo preferisce la lettura de II fu Mattia Pascal allo studio.

15.15 Incontro con gli autori dei film in concorso

#### **CONCORSO UNDER18 EXTRASCUOLA** 16

Fuori dal tempo di Ludovica Battista (2010, DVD, 10') L'incontro tra due solitudini genera un attimo di felicità.

Spicchio dei ragazzi del progetto "Il diritto di avere diritti" (2009, DVD, 11') Il lavoro minorile per sopperire alle difficoltà economiche familiari.

Chi ha ucciso il senso civico? dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Settimo Torinese (2009, DVD, 6'40") Un'indagine volta a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del senso civico.

lo sogno di Alice Prandelli. Emanuele Salomoni (2010. DVD. 30') Un autobus, un gruppo di studenti, i loro pensieri.

Lustig, lustig demain encore lustig di Alessio Di Zio (2010, DVD, 4'30") Videoclip in cui una cavia umana è collegata a una strana macchina del divertimento.

Vita di strada di Ionut Docuta (2010, DVD, 7'40") La quotidianità di alcuni giovani sbandati.

17.15 Incontro con gli autori dei film in concorso

### LUNEDI 13 DICEMBRE

#### Cinema Massimo 2

#### 16.15 RETROSPETTIVA DOVE VOLANO LE TARTARUGHE?

#### IL CINEMA DI BAHMAN GHOBADI

Bahman Ghobadi non è solo uno dei registi iraniani più interessanti e coraggiosi del cinema mediorientale, ma anche un apprezzato attore. Per rendere omaggio alla doppia anima di questo artista a tutto tondo, una doppia proiezione che propone Daf, diretto da Ghobadi, e Lavagne, uno dei film più famosi di Samira Makhmalbaf, in cui il regista iraniano è, per una volta, davanti e non dietro la macchina da presa.

Daf (Tambourine, Tamburello) di Bahman Ghobadi, con Hamed Mohamadi, Monire Zamani, Elham Bahmani, Saman Bahmani (Iran 2003, Betacam SP, 30')

Kurdistan, In un villaggio vicino al confine con l'Iraq, Faegh ha tre mogli e undici figli. La sua famiglia è specializzata nella costruzione dei Daf, strumenti a percussione tradizionali, che l'uomo vende per pochi soldi nei mercati della città, nonostante la sua arte sia conosciuta in tutta la regione. Viaggio alle radici della musica tradizionale persiana e curda, radicale e sorprendente.

v.o. / sottotitoli italiani

16.45 **Lavagne** (*Takhté siah*) di Samira Makhmalbaf, con Bahman Ghobadi, Behnaz Jafari, Said Mohamadi, Mohamad Karim (Italia/Iran/Giappone, 2000, 35mm, 84')

Due insegnanti attraversano il Kurdistan iraniano con una lavagna sulle spalle, alla ricerca di studenti. Nonostante offrano le proprie conoscenze in cambio di un tozzo di pane, nessuno ha intenzione di imparare a leggere e a scrivere. In terre desolate e abitate da gente disperata, l'istruzione sembra un'inutile perdita di tempo.

#### 18.30 OMAGGIO A BÉATRICE BAKHTI

#### ROMANS D'ADOS, UN FILM LUNGO SETTE ANNI

Dalla fine dell'infanzia al raggiungimento della maggiore età, cosa significa diventare adulti e trovare la propria strada? Per rispondere a questa domanda la regista Béatrice Bakhti ha portato a termine nel 2010 un progetto unico nel suo genere, impegnativo sia dal punto di vista cinematografico sia da quello umano: dopo aver filmato con cadenza regolare per sette anni, dal 2002 al 2008, la vita quotidiana di sette adolescenti svizzeri - Aurélie, Jordann, Mélanie, Rachel, Thys, Virginie e Xavier - ha realizzato un ciclo di quattro film-documentari, Romans d'ados, in cui i ragazzi si raccontano in un'opera incredibile e commovente che Sottodiciotto, in collaborazione con l'Ambasciata Svizzera, propone in esclusiva per l'Italia alla presenza dell'autrice.

## Romans d'ados - 1 - La fin de l'innocence (Romanzi adolescenziali - 1 - La fine dell'innocenza) di Béatrice Bakhti (Svizzera 2010, DigiBeta, 97')

l dodicenni Virginie, Xavier, Aurélie, Thys, Mélanie, Jordann e Rachel si avvicinano all'adolescenza pieni di sogni e speranze ma anche con preoccupazione: è il momento dei primi conflitti familiari e della ricerca dell'indipendenza.

v.o. / sottotitoli italiani

#### INTRODUCE LA PROIEZIONE BÉATRICE BAKHTI

#### 20.20 RETROSPETTIVA IL FAVOLOSO MONDO DI JEAN-PIERRE JEUNET

Un doppio appuntamento per la retrospettiva dedicata a Jean-Pierre Jeunet composto da Le manège, secondo cortometraggio da lui realizzato utilizzando pupazzi e scegliendo di non far ricorso ai dialoghi per puntare sull'impatto visivo del racconto, e da La città perduta, opera "esemplare" che ne ha condizionato la carriera nel bene e nel male: sottovalutata in Francia, gli ha reso possibile realizzare un film negli Stati Uniti.

Le manège (La giostra) di Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro (Francia 1980, 35mm, 10') In una notte buia e tempestosa degna dei migliori romanzi gotici, alcuni bambini si divertono su una giostra cercando di afferrare un fiocco rosso... César 1981 per il miglior cortometraggio d'animazione, che già contiene in nuce molti degli elementi cari alla poetica di Jeunet.

La cité des enfants perdus (La città perduta) di Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro, con Ron Perlman, Daniel Emilfork, Judith Vittet, Dominique Pinon (Francia/Germania/Spagna 1995, 35mm, 112')

In una metropoli oscura e futuribile, costruita su palizzate nell'oceano, uno scienziato rapisce i bambini per sottrarre i loro sogni, ma spaventandoli partorisce solo incubi. Colossale e utopico, presentato come film d'apertura al Festival di Cannes, è il primo film scritto da Jeunet e Caro, che per lungo tempo non trovarono nessuno disposto a finanziarlo perché troppo sperimentale. Musica di Angelo Badalamenti e costumi di Jean-Paul Gaultier.

#### 22.30 RETROSPETTIVA DOVE VOLANO LE TARTARUGHE?

#### IL CINEMA DI BAHMAN GHOBADI

Uno dei film più amati e conosciuti di Abbas Kiarostami, una delle prime esperienze "professionali" di Bahman Ghobadi, regista a cui Sottodiciotto dedica una personale, qui nelle vesti di attore e aiuto regista.

II vento ci porterà via (*Bad ma ra khahad bord*) di Abbas Kiarostami, con Behzad Dourani, Bahman Ghobadi (Francia/Iran 1999, 35mm, 118')

Un regista televisivo e la sua troupe si trasferiscono in Kurdistan per registrare un rito funebre tradizionale. Accolti con onore in un villaggio abbarbicato sulla montagna, gli ospiti attendono la morte di un'anziana donna. Ma i giorni passano e la donna è ancora in vita. Riusciranno a portare a termine il reportage?

#### Cinema Massimo 3

#### 16 PROGRAMMA SPECIALE I CIUCCI IN TASCA

#### PRIMI PASSI ALLA SCOPERTA DEL MONDO

l ciucci in tasca: primi passi alla scoperta del mondo è un evento organizzato da Sottodiciotto e Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza. Una serie di incontri, visioni, confronti sulla prima socialità infantile: identità, scoperta dell'altro, esperienze di autonomia fuori dalla famiglia, integrazione nei nidi e nelle scuole per l'infanzia. Tutto ciò che la TV pietista dei bambini in giacca e cravatta non farà mai vedere. Perché arriva un momento in cui bisogna mettere il ciuccio in tasca e camminare con le proprie gambe. E questo momento merita di essere raccontato.

#### Récréations (Ricreazioni) di Claire Simon (Francia 1992, Betacam SP, 54')

Esiste un Paese molto piccolo, così piccolo che assomiglia a un palcoscenico teatrale, abitato due o tre volte al giorno dal suo popolo. Gli abitanti sono di taglia XS. Anche se vivono secondo leggi rigide, non hanno paura di metterle in discussione, quando è il caso. Questo Paese si chiama "cortile" e il suo popolo sono "i bambini". Il tempo che vivono è quello della "ricreazione".

v.o. / sottotitoli italiani

## 17 Avant les mots (Before the Words, Prima delle parole) di Joachim Lafosse (Francia 2010, 35mm, 25')

Filmando i momenti di solitudine che un bimbo di tre anni trascorre in un nido di Genneviliers, Lafosse cerca di catturare il tempo dell'infanzia. Un film puro, senza narrazione, che coglie i momenti di intimità nella vita di un bambino da cui sono esclusi persino i genitori. v.o. / sottotitoli italiani

#### 17.30 La classe dei gialli di Daniele Gaglianone (Italia, 2009, DVD, 60')

Un giorno qualunque nella classe di un nido di San Salvario, a Torino, dove la multiculturalità e la pluralità etnica non sono parte di un programma sperimentale da portare avanti tra dubbi e perplessità, ma un fatto già assodato, un elemento "naturale" del panorama scolastico come i giochi, i banchi, i pennarelli, i muri degli edifici.

#### 18.30 PROGRAMMA SPECIALE I CIUCCI IN TASCA

#### TAVOLA ROTONDA - CHIEDO ASILI

Un'occasione di confronto con pedagogisti, scrittori, ricercatori, rappresentanti delle istituzioni per riflettere sui vecchi e nuovi modelli di nido e di scuole per l'infanzia, su quanto tali strutture riescano a rispondere alle reali esigenze dei più piccoli e quanto debbano andare incontro a quelle dei genitori, su quello che vorrebbero/dovrebbero/possono fare gli enti pubblici e privati per facilitare l'integrazione e la prima socialità infantile.

Relatori Roberto Giovanni Marino (Capo del Dipartimento per le Politiche per la Famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri), Giuseppe Borgogno (Assessore alle Risorse Educative - Comune di Torino), Vinicio Ongini (Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; co-autore di Una classe a colori, Vallardi 2009), Tullia Musatti (membro della segreteria del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia e Dirigente di ricerca CNR), Paola Liberace (autrice di Contro gli asili nido, Rubettino 2009)

Conduce l'incontro Ferruccio Cremaschi (direttore della rivista Bambini)

#### 20.15 PROGRAMMA SPECIALE I CIUCCI IN TASCA

#### **EVENTI - ESSERE, AVERE E RIPRENDERE**

Edoardo Winspeare, Daniele Gaglianone e Gianni del Corral hanno deciso quasi contemporaneamente e all'insaputa l'uno dell'altro di girare piccoli/grandi documentari in nidi o materne italiane. Ognuno con la propria sensibilità e il proprio "tocco", hanno raccontato un'età che raramente trova "asilo" sul grande schermo, individuando nel dialogo e nel confronto interculturale una delle chiavi di volta delle nuove identità infantili. Da quali bisogni e desideri di racconto si sono mossi i loro progetti cinematografici? In che modo sono riusciti ad accordare il tempo del cinema a quello - ben più irriducibile - della prima infanzia? Sottodiciotto ne parla con i diretti interessati anche perché... "riprendere" i bambini non sempre vuole dire rimproverarli.

**Colors** di Gianni Del Corral, con Davide Olivieri e Gioele Cabodi (Italia 2009, DVD, 3'43")

Nella classe di Davide, tre anni, arriva un nuovo compagno con la pelle scura. Nonostante lo "strano" colore, per Davide quel bambino ha qualcosa di familiare...

#### Sotto il Celio Azzurro di Edoardo Winspeare (Italia 2009, 35mm, 80')

Celio Azzurro è una piccola scuola materna nel cuore di Roma. Ad animarla e gestirla un gruppo di maestri e volontari che (in)segue con grande tenacia e forza di volontà il principio di un modello educativo concreto e pratico, pensato intorno alle esigenze dei più piccoli, al dialogo tra le culture, al coinvolgimento informale dei genitori. Più che un documentario il film di Winspeare è uno straordinario spaccato di quello che il nostro Paese potrebbe essere e purtroppo non è.

## INCONTRO CON DANIELE GAGLIANONE, EDOARDO WINSPEARE, GIANNI DEL CORRAL

Conduce l'incontro Marco Dalla Gassa (co-curatore del programma)

#### 22.30 Nursery University (L'università degli asili nido) di Marc H. Simon, Matthew Makar (Usa 2008, DigiBeta, 90')

Per alcuni genitori della upper class newyorchese (ma il discorso vale anche per le nostre metropoli) sembra che accedere al nido giusto possa garantire al pargolo un futuro di ricchezza e benessere. Più ancora del "giusto" liceo o della "giusta" università. Scatta così una "lotta senza quartiere" per l'iscrizione all'asilo, che i registi ricostruiscono con un piglio ironico, alla Michael Moore. Un documentario quasi di "fantascienza" dove l'educazione rientra nella logica dello status symbol o della performance a tutti i costi.

#### MARTEDÌ 14 DICEMBRE

#### Cinema Massimo 2

#### 15.30 PROGRAMMA SPECIALE I CIUCCI IN TASCA

PRIMI PASSI ALLA SCOPERTA DEL MONDO

Nuovo appuntamento con I ciucci in tasca: primi passi alla scoperta del mondo, un evento organizzato da Sottodiciotto e Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza. Una serie di incontri, visioni, confronti sulla prima socialità infantile: identità, scoperta dell'altro, esperienze di autonomia fuori dalla famiglia, integrazione nei nidi e nelle scuole per l'infanzia.

L'isola dei sordobimbi di Stefano Cattini (Italia 2010, Betacam SP, 80')

Sono solo le sei del mattino: il primo rumore nella grande villa è la monotona cantilena delle suore. I bambini, piccoli ospiti, dormono, ma non ne sono disturbati. Nemmeno si può dire che ne siano cullati; hanno un sonno a prova di rumore. I loro piccoli apparecchi acustici sono spenti e allineati nella vecchia cassetta di legno. Ognuno ha un nome: Ivan, Noemi, Loriana, Carola. Prix du documentaire Cezam al Festival del cinema italiano di Annecy. v.o. / sottotitoli italiani per non udenti

17 Dessine-toi (Drawn yourself, Diségnati) di Gilles Porte (Francia 2010, DigiBeta, 70') Un vetro trasparente viene messo davanti a bambini che non sanno ancora né leggere né scrivere. La proposta che viene fatta loro è sorprendente: disegnare il proprio autoritratto. Un po' come in Le Mystère Picasso di Henri-Georges Clouzot, anche nel film di Gilles Porte vediamo l'inquadratura/foglio bianco riempirsi di tratti, colori, linee che poco per volta si animano vivendo di vita propria. Uno straordinario modo per conoscere se stessi e gli altri. v.o. / sottotitoli italiani

#### 18.30 OMAGGIO A BÉATRICE BAKHTI

#### ROMANS D'ADOS, UN FILM LUNGO SETTE ANNI

Secondo appuntamento con il ciclo di documentari Romans d'ados, che il Festival, in collaborazione con l'Ambasciata Svizzera, propone in esclusiva per l'Italia alla presenza della regista. Dopo aver fatto conoscenza con i giovani protagonisti nella "prima puntata", lo spettatore inizia a condividere con i ragazzi segreti, speranze, paure e incertezze, in un viaggio in divenire che nei ricordi appare sempre venato di nostalgia ma che può anche riservare momenti dolorosi.

Romans d'ados - 2 - La crise (Romanzi adolescenziali - 2 - La crisi) di Béatrice Bakhti (Svizzera 2010, DigiBeta, 104')

Mélanie, Xavier, Virginie, Jordann, Řachel, Thys e Aurélie hanno quattordici anni. Il corpo cambia, così come la vita in famiglia: dalle bollette del telefono agli orari di rientro al modo di vestirsi, quasi tutto diventa occasione di discussioni con i genitori.

#### INTRODUCE LA PROIEZIONE BÉATRICE BAKHTI

#### 20.30 ANTEPRIME PRIMA VISIONE

Grazie a Meek's Cutoff - film distribuito nel 2011 da Archibald Enterprise Film - la cineasta indipendente Kelly Reichardt compie un'operazione molto coraggiosa, scegliendo di partire da eventi realmente accaduti per scardinare uno degli stereotipi cinematografici più duri a morire, quello di un Far West fatto solamente di saloons, cercatori d'oro e mandriani dal grilletto facile. Lontano dagli spari e dai tavoli da poker, è esistito invece anche un West al femminile che vale la pena di essere raccontato.

Meek's Cutoff (Meek's Cutoff - II sentiero di Meek) di Kelly Reichardt, con Michelle Williams, Bruce Greenwood, Will Patton, Paul Dano (Usa 2010, 35mm, 104') Ispirato a fatti realmente accaduti tra l'agosto e l'ottobre 1845, in cui almeno venti persone persero la vita, il viaggio di tre famiglie di pionieri che si affidano all'uomo sbagliato per attraversare il deserto dell'Oregon diventa metafora di un percorso attraverso la paura, la speranza, i fantasmi interiori e l'incontro con chi è diverso.

#### v.o. / Sottotiton italiani

22.30

ANTEPRIMA NAZIONALE DALL'EUROPA
Sottodiciotto, in collaborazione con Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte, programma il notevole The Good Heart, terzo lungometraggio del regista islandese Dagur
Kári, conosciuto in Italia grazie al cult internazionale Nói Albínói. Per la sua prima esperienza con attori hollywoodiani - tra cui il giovane e talentuoso Paul Dano che, a partire
da Little Miss Sunshine e Fast Food Nation, non ha praticamente mai sbagliato un film - il
cineasta mette in scena un'amicizia intergenerazionale fuori dal comune commovente,
divertente, coinvolgente.

The Good Heart (Il cuore buono) di Dagur Kári, con Paul Dano, Brian Cox, Isild Le Besco (Danimarca/Islanda/Usa/Francia/Germania 2009. 35mm. 95')

Il sanguigno Jacques prende il giovane senzatetto Lucas sotto la propria ala e gli insegna il mestiere di barista, spiegandogli che in un locale come il suo ci sono tre regole fondamentali: non accettare facilmente nuovi clienti, non essere gentile con i clienti, non permettere l'ingresso alle donne. Nemmeno se si chiamano April e hanno lo sguardo mozzafiato di Isild Le Besco...

v.o. / sottotitoli italiani - replica

#### Cinema Massimo 3

#### 16.15 RETROSPETTIVA IL FAVOLOSO MONDO DI JEAN-PIERRE JEUNET

La retrospettiva dedicata a Jean-Pierre Jeunet prosegue con due corti realizzati in collaborazione con Marc Caro, ambientati in spazi angusti e claustrofobici eppure allo stesso tempo "aperti" all'immaginazione di Jeunet e al suo desiderio di forzare la logica e le leggi della verosimiglianza.

L'evasion (L'evasione) di Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro (Francia 1978, 7')

Parigi. Un detenuto sogna ardentemente di evadere dalla Prison de la Santé e consuma le proprie notti in tentativi rocamboleschi che falliscono uno dopo l'altro. Primo cortometraggio di Jeunet, realizzato con Marc Caro usando la tecnica dei pupazzi animati.

Le bunker de la dernière rafale (II bunker dell'ultima raffica) di Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro, con Jean-Marie de Busscher, Marc Caro, Patrice Succi, Gilles Adrien (Francia 1981, 35mm, 26')

Un bunker claustrofobico e letale come metafora dell'insensatezza della violenza e di tutte le guerre, un film senza dialoghi che è «come una botta in testa» - parola di Jeunet.

#### 17 PROGRAMMA SPECIALE CREATIVITÀ IN ANIMAZIONE

Sottodiciotto e ASIFA Italia puntano quest'anno i riflettori sull'animazione nordeuropea, proponendo il lungometraggio Metropia, che permetterà agli spettatori del Festival di scoprire il talento e la versatilità di Tarik Saleh, artista a tutto tondo conosciutissimo in Svezia, che ha firmato la regia di un thriller fantascientifico che rende omaggio a Matrix e a L'esercito delle 12 scimmie.

Metropia (id.) di Tarik Saleh (Svezia/Danimarca/Norvegia/Finlandia 2009, 35mm, 85') In un futuro non troppo lontano, in cui le riserve petrolifere sono quasi esaurite, l'Europa è collegata tramite una serie di tunnel metropolitani sotterranei. Mentre si trova in una stazione di Stoccolma, Roger sente delle voci, anzi una voce in particolare. Cercando di sbarazzarsene, si ritrova progressivamente coinvolto anima e corpo in uno scenario da teoria del complotto alquanto bizzarro. Future Film Festival Digital Award al Festival di Venezia 2009

v o / sottotitoli italiani

#### 18.30 PROGRAMMA SPECIALE I CIUCCI IN TASCA

#### **EVENTI BIMBI SULL'ALTARE DELL'AUDITEL**

Prendendo spunto dal recente lavoro di Italo Moscati Giamburrasca & C. I primi giorni di scuola e anche i secondi, un documentario interamente costruito con filmati di repertorio e brani di vecchi film, dove compaiono anche alcuni interessanti prodotti televisivi del passato, si ragionerà su come è cambiata la rappresentazione dei più piccoli nel principale e più invasivo dei nostri media. Durante l'incontro verranno proiettati alcuni brani del documentario e di alcuni programmi TV tra i più recenti.

Incontro con Italo Moscati (autore televisivo)
Conduce l'incontro Fabrizio Colamartino (co-curatore del programma)

19.30 Charlie and the Rabbit (Charlie e il coniglio) di Robert Machoian, Rodrigo Ojeda-Beck, con Elias Graham, Ian Martin Graham (Usa 2010, Betacam SP, 10')

Charlie è un bambino di quattro anni che guarda i cartoni in TV, tra cui il celebre Bugs Bunny. "Ispirato" da una scena in cui compare il cacciatore Elmer Fudd, decide di andare con il suo fucile ad aria compressa alla ricerca di un vero coniglio. Premio come miglior cortometraggio all'ultimo Sundance Film Festival.

v.o. / sottotitoli italiani

#### 20.30 PROGRAMMA SPECIALE FINESTRA CUBA

#### I CORTI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI ARTE DELL'AVANA

Il programma speciale Finestra Cuba, realizzato da Sottodiciotto in collaborazione con il Comitato UNI-CUBA dell'Università degli Studi di Torino e il Laboratorio multimediale "Guido Quazza" della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, presenta sei cortometraggi scelti tra i saggi di diploma degli studenti che frequentano il prestigioso I.S.A. - Istituto Superiore di Arte dell'Avana, fondato nel 1961 per garantire agli studenti la miglior formazione possibile nel campo dell'arte e dello spettacolo.

**Balsero** (id.) di Pablo Trujillo Novoa, con Mario Guerra, René de la Cruz, Pablo Menéndez (Cuba 2008. 12')

Balseros è il nome dei profughi cubani diretti verso gli Stati Uniti con imbarcazioni di fortuna. E se succedesse il contrario?

v.o. / sottotitoli italiani

**Odos** (Odue) di Adrián R. Hartill Montalvo, con Lester Harbert, Noguel Morales, Mónica Molinet Bernal (Cuba 2008, 6'45")

All'ultimo piano di un modernissimo grattacielo è possibile concedersi un lusso per pochi: respirare liberamente.

Una niña, una escuela (Una bambina, una scuola) di Alejandro Ramírez Anderson, con Laura Linet Soto Ramos, Margarita Bravo, Osmany Soto, Ania Ramos (Cuba 2008, 13'23")

La piccola Laura vive a El Escambray e frequenta una scuola in cui è l'unica alunna, come capita in più di sessanta scuole cubane.

v.o. / sottotitoli italiani

**Guanabo 23** (id.) di Beatriz García, Evelio León, Liván A. Magdaleno Cruzata (Cuba 2007, 9'54")

Guanabo, a circa 14 km dall'Avana, è una delle spiagge più popolari. È possibile fare vita da spiaggia e rispettare l'ambiente?

Tal vez (Forse) di Michelena (Cuba 2008. 3')

Video musicale animato della canzone Tal vez degli Aria, dal cd Mucho Ruido.

Tacones cercanos (Tacchi a spillo) di Jessica Rodríguez, Arielka Juárez H, con Marcel alias "Mariposa" (Cuba 2008. 20')

Marcel si fa chiamare Mariposa e racconta senza inibizioni la propria vita: la prostituzione, l'infanzia, gli uomini, i tacchi a spillo.

v o / sottotitoli italiani

### Incontro con Liván A. Magdaleno Cruzata (diplomato all'Istituto

Superiore di Arte dell'Avana, regista di *Guanabo 23*)

Conducono l'incontro Dario Galati (Presidente Comitato Uni-Cuba, Torino), Franco Prono (docente di Storia del cinema, Università di Torino)

## 22.15 PREMI TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL A DAVIDE FERRARIO

L'omaggio a Davide Ferrario, in occasione della consegna della Targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival al regista di Casalmaggiore - ma torinese d'adozione - prende il via con il suo primo lungometraggio, che lo fa subito notare dalla critica grazie allo stile asciutto e tagliente e all'ottima interpretazione di Claudio Bigagli. Il film diventa, suo malgrado, simbolo di quella "rabbia senza causa" che, a cavallo tra gli anni Ottanta e i Novanta, è un tormentone sui quotidiani dopo ogni nuovo caso di cronaca nera. Ferrario va oltre il sensazionalismo e punta la macchina da presa nelle zone d'ombra che troppo spesso nessuno racconta.

La fine della notte di Davide Ferrario, con Claudio Bigagli, Dario Parisini, Alessandro Baldinotti, Albino Bignamini (Italia 1989, 35mm, 90')

Claudio e Vincenzo sono giovani e conducono una vita abitudinaria e un po' noiosa: uno lavora in un'officina, l'altro in una conceria. Finché la lite con un contadino, Meroni, sfocia in tragedia. È solo l'inizio di una spirale di violenza che i due amici scatenano dovunque si spingano nel fuggire dalla polizia.

### MERCOLEDÍ 15 DICEMBRE

### Cinema Massimo 2

#### 16 ANTEPRIME PRIMA VISIONE. CINECLUB 12-15

Il Cineclub 12-15 (otto proiezioni pomeridiane a cadenza quindicinale) festeggia il proprio decennale ospitando come pellicola inaugurale una produzione canadese indipendente, Only, che racconta l'intenso legame tra due coetanei diffidenti eppure desiderosi di stabilire un contatto e di essere, finalmente, un po' meno soli. Al film sono abbinati due scatenati cortometraggi d'animazione.

**Pigeon: Impossible** (Piccione: impossibile) di Lucas Martell (Usa 2009, Betacam SP, 6')

Che fare se un piccione troppo goloso di ciambelle rimane intrappolato in una valigia da milioni di dollari?

**Pig Me** (Porco me) di Israel Hernández, Marie-Louise Højer Jensen, Ditte K. Gade, Rebecca Bang Sørensen, Mette Rank Tange (Danimarca 2009, Betacam SP, 7') Un maialino, scappato dal mattatoio, si rifugia in un negozio di animali e cerca con ogni mezzo di farsi adottare...

**Only** (id.) di Ingrid Veninger, Simon Reynolds, con Jacob Switzer, Elena Hudgins Lyle (Canada 2008, Betacam SP, 74')

Il dodicenne Daniel vive nel piccolo motel che i genitori gestiscono nel nord dello Stato canadese dell'Ontario, trascorrendo le giornate gironzolando nei paraggi. Solitamente non bada ai clienti che vanno e vengono, finché non incontra Vera, tredici anni, alle prese con una crisi familiare e un trasloco. È la nascita di un'amicizia?

v.o./sottotitoli italiani - proiezione riservata ai ragazzi dai 12 ai 15 anni (e ai loro eventuali accompagnatori)

#### 18 PREMI TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL A DAVIDE FERRARIO

L'omaggio a Davide Ferrario, in occasione della consegna della Targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival, presenta il suo ultimo lungometraggio, Tutta colpa di Giuda, grazie al quale il regista torna a occuparsi di un tema che gli sta particolarmente a cuore, raccontare il carcere e il desiderio di libertà, otto anni dopo Fine amore: mai. Alla proiezione è abbinata la presentazione del progetto audiovisivo E noi?, dedicato al carcere minorile torinese Ferrante Aporti, a cura dell'Associazione Aporti Aperte.

**Tutta colpa di Giuda** di Davide Ferrario, con Kasia Smutniak, Fabio Troiano, Gianluca Gobbi, Cristiano Godano (Italia 2009, 35mm, 98')

Una regista di teatro sperimentale accetta una grande sfida professionale e umana: realizzare una versione della *Passione di Cristo* in cui i ruoli sono recitati da detenuti del carcere torinese delle Vallette. L'esperienza cambia la vita di tutti, ma bisogna risolvere un problema non da poco: nessuno vuole interpretare Giuda.

#### 20.30 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE DALL'EUROPA

Sottodiciotto propone l'ai oublié de te dire, intensa e struggente amicizia intergenerazionale tra una giovane e un uomo anziano, entrambi, per motivi differenti, alla ricerca di se stessi. Un'occasione per ammirare un duetto attoriale di gran classe, in cui Émilie Dequenne, già musa dei fratelli Dardenne e di André Téchiné, si conferma sempre più brava. In collaborazione con la Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte.

J'ai oublié de te dire (Mi sono dimenticato di dirti) di Laurent Vinas-Raymond, con Omar Sharif, Émilie Dequenne, Franck Gourlat, Anne Canovas (Francia/Belgio/Spagna 2009, 35mm, 95')

Marie ha venticinque anni, nessun passato e nessun futuro. Quando incontra l'anziano Jaume, ex ciclista professionista diventato pittore, tra i due nasce un'amicizia sempre più profonda, che aiuta la giovane a capire meglio se stessa e a costruirsi un'identità proprio nel momento in cui l'uomo, vittima dell'Alzheimer, sta perdendo la propria insieme ai ricordi. Dopo Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano, un'altra magistrale interpretazione di Omar Sharif.

v.o./sottotitoli italiani

#### 22.30 RETROSPETTIVA DOVE VOLANO LE TARTARUGHE?

#### IL CINEMA DI BAHMAN GHOBADI

La retrospettiva dedicata al regista iraniano Bahman Ghobadi si conclude con Half Moon, road movie anomalo e surreale che unisce due delle passioni del regista, la musica e la dimensione del viaggio, per raccontare il Kurdistan di oggi da una prospettiva inedita.

**Half Moon** (*Niwemang*, Mezzaluna) di Bahman Ghobadi, con Ismail Ghaffari, Allah Morad Rashtiani, Farzin Sabooni, Kambiz Arshi (Iran/Austria/Francia/Iraq 2006, 35mm, 107')

Mamo, anziano musicista curdo, vuole tenere un concerto in Iraq dopo la caduta di Saddam Hussein. Kako è un fan entusiasta che lo accompagna con un mini-bus preso in prestito. A loro si unisce Hesho, una cantante che vive in esilio con altre donne. Premio per il miglior film a San Sebastián.

v.o. / sottotitoli italiani

#### Cinema Massimo 3

#### 6 PREMI TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL

#### A DAVIDE FERRARIO

Nel corso di una carriera più che ventennale, premiata quest'anno con la Targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival, Davide Ferrario ha sperimentato generi e soluzioni produttive in base alle esigenze del singolo film, dedicandosi con identica passione al cinema documentario e a quello di finzione. Con La strada di Levi il regista parte dalla biografia di uno degli scrittori più emblematici della letteratura italiana del Novecento per tracciare un itinerario che congiunge idealmente passato e presente di un continente troppo spesso martoriato dalle guerre.

#### La strada di Levi di Davide Ferrario (Italia 2006, 35mm, 92')

Sessant'anni dopo la liberazione di Auschwitz, Davide Ferrario e Marco Belpoliti ripercorrono tutte le tappe del viaggio attraverso l'Europa raccontato da Primo Levi ne La tregua, senza preconcetti, armati solo della curiosità e del desiderio di raccontare qualcosa sull'Europa di oggi.

#### 17.45 ANTEPRIME SOTTODICIOTTO IN CORTO

Sottodiciotto in corto propone due opere, realizzate rispettivamente in Svezia e Norvegia, che affrontano i mille soprusi e le violenze di cui sono vittima quotidianamente, in tutto il mondo, le ragazze, le donne, le bambine e i bambini.

**Little Children, Big Words** (*Små barn, stora ord*, Bimbi piccoli, parole grandi) di Lisa James-Larsson (Svezia 2010, Betacam SP, 12')

Alex, sette anni, deve dire davanti ai compagni di classe cosa vuole diventare da grande: la parola che pronuncia crea un forte disagio, in particolare alla maestra... v.o. / sottotitoli italiani

Sinna mann (Uomo furioso) di Anita Killi (Norvegia 2009, Betacam SP, 20') Nel profondo del papà del piccolo Boj si annida un mostro crudele, un uomo furioso... Miglior film d'animazione al Festival di Clermont-Ferrand.

#### 18.30 OMAGGIO A BÉATRICE BAKHTI

v.o. / sottotitoli italiani

#### ROMANS D'ADOS, UN FILM LUNGO SETTE ANNI

Prosegue il ciclo di proiezioni dedicate alla serie di documentari Romans d'ados di Béatrice Bakhti, proposto da Sottodiciotto in collaborazione con l'Ambasciata Svizzera, in esclusiva per l'Italia. Giunti alla terza tappa del viaggio, sembra di conoscere i sette protagonisti 'dta sempre, di essere cresciuti insieme a loro, di poter capire quasi alla perfezione i sentimenti e le passioni che, sempre più prepotenti, li animano e li aiutano a diventare adulti, giorno dopo giorno.

Romans d'ados - 3 - Les illusions perdues (Romanzi adolescenziali - 3 - Le illusioni perdute) di Béatrice Bakhti (Svizzera 2010, DigiBeta, 97')
Arrivati ai sedici anni, Aurélie, Jordann, Mélanie, Rachel, Thys, Virginie e Xavier sperimentano i primi amori, le prime esperienze sessuali, l'ingresso nel mondo del lavoro, spesso con un ribaltamento completo rispetto ai sogni coltivati qualche anno prima.

#### INTRODUCE LA PROIEZIONE BÉATRICE BAKHTI

#### 20.30 PREMI TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL A DAVIDE FERRARIO

La Targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival viene quest'anno assegnata a Davide Ferrario, a riconoscimento di una carriera grazie alla quale da oltre trent'anni vive il cinema a 360 gradi, passando dalla critica cinematografica alla sceneggiatura, dalla saggistica alla regia, dalla promozione alla produzione indipendente. Proprio "indipendenza" è una delle parole chiave per descrivere un cinema che, come quello del regista di Tutti giù per terra e La strada di Levi, affronta il presente di petto, senza paura e senza pregiudizi, raccontandolo con lucidità, partecipazione e grande onestà intellettuale, non fermandosi alle apparenze. In occasione dell'omaggio dedicatogli da Sottodiciotto, Davide Ferrario si racconta chiacchierando con alcuni compagni di lavoro e con il pubblico, in un incontro nel quale ripercorre la sua carriera e le sue tante passioni.

**Dopo mezzanotte** di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti, Francesca Inaudi, Fabio Troiano, Francesca Picozza (Italia 2004, 35mm, 94')

Dopo mezzanotte Martino lavora come custode notturno al Museo Nazionale del Cinema di Torino; a mezzanotte Amanda spegne la friggitrice del fast food dove lavora e corre verso la fermata per non perdere l'ultimo autobus. Riusciranno mai a incontrarsi? Una storia d'amore che è, prima di tutto, una dichiarazione d'amore per il cinema in tutte le sue forme. Pasotti, nel rendere omaggio alla grazia stralunata di Buster Keaton, non è mai stato così bravo.

#### Incontro con Davide Ferrario

Conduce l'incontro Gianni Volpi (storico e critico del cinema)

Consegna la Targa Giuseppe Borgogno (Assessore alle Risorse Educative della Città di Torino)

Con la partecipazione di Fabio Barovero, Francesca Bocca, Giuseppe Culicchia

#### 22.45 PREMI TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL A DAVIDE FERRARIO

Nell'omaggio che Sottodiciotto dedica a Davide Ferrario, non poteva assolutamente mancare Tutti giù per terra, non solo perché si tratta di un ritratto generazionale "anomalo", ma anche perché è il film che ha fatto conoscere il cineasta al grande pubblico.

Tutti giù per terra di Davide Ferrario, con Valerio Mastrandrea, Carlo Monni, Benedetta Mazzini, Anita Caprioli (Italia 1997, 35mm, 85')

Nella Torino degli anni Novanta in cui Africa Ünite, C.S.I., Lou Dalfin e Mau Mau sono di casa, Walter, ventidue anni, cerca di trovare la propria strada o, per lo meno, di non diventare uguale a tutti gli altri solo per amore del quieto vivere. Dall'omonimo romanzo di Giuseppe Culicchia.

#### GIOVEDÌ 16 DICEMBRE

#### Cinema Massimo 2

#### 15.45 PREMI PREMIO DEL PUBBLICO SOTTODICIOTTO

#### LA STAMPA TORINOSETTE

Toma per il settimo anno consecutivo il Premio del pubblico Sottodiciotto Filmfestival - La Stampa TorinoSette al miglior film italiano con protagonisti giovani e ragazzi. I lettori di TorinoSette hanno scelto, fra una lista di pellicole uscite nella passata stagione, il film che, secondo loro, meglio ha affrontato l'universo dei minori, segnalandosi per qualità e originalità.

**L'uomo che verrà** di Giorgio Diritti, con Alba Rohrwacher, Maya Sansa, Claudio Casadio. Greta Zuccheri Montanari (Italia 2009. 35mm. 117')

Dopo il coraggioso esordio con *Il vento fa il suo giro*, Giorgio Diritti rievoca la strage di Marzabotto senza ritmi sincopati né scene melodrammatiche, concentrandosi sui nove mesi precedenti il tragico evento: il tempo necessario perché un bambino possa venire al mondo. David di Donatello 2010 per miglior film, miglior produttore e miglior fonico; Nastro d'Argento 2010 per miglior produttore, scenografia e suono in presa diretta.

#### 18 ANTEPRIME SOTTODICIOTTO IN CORTO

Un piccolo film per un grande tema, una piccola storia per raccontare la Storia: dal passato al presente, dall'infanzia alla terza età, dagli anni Quaranta agli anni Duemila, cosa è cambiato in Italia e cosa è rimasto identico? Qual è il valore sociale e civile che sarebbe "giusto" conferire alla memoria? Quanto è importante ricordare?

**Piccola italiana** di Claudio Paletto, con Giovanna Bauchiero, Cecilia Orlandi (Italia 2010, 5')

Giovanna ha dodici anni, tutti vissuti in seno alla retorica fascista, quando la radio trasmette il discorso del Duce, che annuncia l'entrata in guerra dell'Italia. A sessant'anni da quel 10 giugno del 1940, un frammento di memoria dedicato alle nuove generazioni.

#### Introduce la proiezione Claudio Paletto

#### 18.15 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE DALL'EUROPA

Cosa significa avere vent'anni oggi e cosa significava in passato? Come vivono la propria giovinezza i ventenni di oggi? La docu-fiction Avevamo già 22 anni di Federico Mazzi, porta avanti un'interessante riflessione su come i concetti di età anagrafica e in particolare di giovinezza siano profondamente cambiati dall'immediato Dopoguerra a oggi. In collaborazione con Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte.

Avevamo già 22 anni - La fortuna di Rabaìn di Federico Mazzi, con Christian Burruano, Stefano Guerrieri, Luca Bollero, Alessandra Delù (Italia 2010, DVD 79')

Ettore Giacoletto, nato nel 1921, dopo essere tornato vivo per miracolo dalla campagna di Russia si unisce appena ventiduenne alla Resistenza, rischiando più volte la vita con il mome di battaglia Rabain. A distanza di oltre sessant'anni, ancora pieno di energie, Rabain ripecorre la sua giovinezza in una società in cui, a ventidue anni, si era già considerati adulti e quasi "vecchi".

#### Incontro con Federico Mazzi

Con la partecipazione di Rabaìn (Ettore Giacoletto), Stefano Della Casa, Luca Bollero, Alessandra Delù

#### 20.45 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE DALL'EUROPA

Grazie alla collaborazione con PeaceReporter Sottodiciotto proietta un documentario "scomodo" realizzato dal giornalista e videomaker Luca Galassi che la scorsa estate, senza credere ai sensazionalismi e senza voler giungere a conclusioni affrettate, si è avventurato in quella particolarissima "Terra di nessuno" che è la banlieue parigina, con risultati sorprendenti e davvero lontani da ogni schematismo miope e intollerante.

#### **Décryptage banlieue** di Luca Galassi (Italia 2010, DVD, 55')

Cinque anni dopo le sommosse che, per tre settimane, hanno sconvolto le banlieue di numerose città francesi nel 2005 portando le autorità a dichiarare lo stato d'emergenza, la situazione a Parigi continua a ribollire, tra le promesse mancate, il rischio di nuove violenze e il desiderio di fuga di chi vi abita.

#### INTRODUCE LA PROIEZIONE LUCA GALASSI

#### 22.15 PREMI TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL A DAVIDE FERRARIO

L'omaggio a Davide Ferrario si chiude a suon di musica, e non una musica qualunque: nel documentare i concerti di lancio di un cd intitolato Materiale resistente, Ferrario e Chiesa finiscono per raccontare la storia italiana dal dopoguerra a oggi, sicuri che la musica sia uno degli specchi più implacabili nel mettere in evidenza pregi e difetti di una società, di una comunità, di un insieme di persone.

Materiale resistente di Davide Ferrario, Guido Chiesa (Italia 1995, 35mm, 80') Ferrario, reduce dal successo di *La fine della notte*, collabora con Guido Chiesa per realizzare «un lungometraggio sul sentimento dell'antifascismo in questi cinquant'anni, un film (immagini + suoni) su un sentimento fatto di passione, idee ed esperienze talvolta contraddittorie, facendo ben attenzione a far sì che il risultato finale non fosse né un documentario tradizionale, né un film concerto, né tantomeno un'operazione celebratoria sulla Resistenza» (Davide Ferrario).

### Cinema Massimo 3

#### 15 OMAGGIO A BÉATRICE BAKHTI

#### ROMANS D'ADOS, UN FILM LUNGO SETTE ANNI

In attesa di assistere all'incontro con la regista svizzera Béatrice Bakhti e di vedere insieme a lei l'ultimo capitolo del ciclo di documentari Romans d'ados, Sottodiciotto, in collaborazione con l'Ambasciata Svizzera, ripropone i primi tre documentari dedicati alla vita quotidiana di Aurélie, Jordann, Mélanie, Rachel, Thys, Virginie e Xavier, i sette adolescenti di Yverdon-les-Bains che sono letteralmente cresciuti davanti alla macchina da presa per sette anni, condividendo con gli spettatori le proprie emozioni più intime e segrete, in un'esperienza cinematografica davvero unica nel suo genere.

## Romans d'ados - 1 - La fin de l'innocence (Romanzi adolescenziali - 1 - La fine dell'innocenza) di Béatrice Bakhti (Svizzera 2010, DigiBeta, 97')

l dodicenni Virginie, Xavier, Aurélie, Thys, Mélanie, Jordann e Rachel si avvicinano all'adolescenza pieni di sogni e speranze ma anche con preoccupazione: è il momento dei primi conflitti familiari e della ricerca dell'indipendenza.

v.o. / sottotitoli italiani - replica

## **16.45** Romans d'ados - 2 - La crise (Romanzi adolescenziali - 2 - La crisi) di Béatrice Bakhti (Svizzera 2010, DigiBeta, 104')

Mélanie, Xavier, Virginie, Jordann, Rachel, Thys e Aurélie hanno quattordici anni. Il corpo cambia, così come la vita in famiglia: dalle bollette del telefono agli orari di rientro al modo di vestirsi, quasi tutto diventa occasione di discussioni con i genitori.

## **18.30 Romans d'ados - 3 - Les illusions perdues** (Romanzi adolescenziali - 3 - Le illusioni perdute) di Béatrice Bakhti (Svizzera 2010, DigiBeta, 97')

Arrivati ai sedici anni, Aurélie, Jordann, Mélanie, Rachel, Thys, Virginie e Xavier sperimentano i primi amori, le prime esperienze sessuali, l'ingresso nel mondo del lavoro, spesso con un ribaltamento completo rispetto ai sogni coltivati qualche anno prima. v.o. / sottotitoli italiani - replica.

#### 20.30 OMAGGIO A BÉATRICE BAKHTI

#### ROMANS D'ADOS, UN FILM LUNGO SETTE ANNI

L'omaggio alla cineasta Béatrice Bakhti culmina con l'ultimo dei suoi Romans d'ados e con un incontro in cui l'autrice racconterà il "dietro le quinte" di un progetto cinematografico davvero incredibile, durato sette anni eletteralmente vissuto sulla propria pelle non solo dai giovanissimi protagonisti ma anche dalla troupe tecnica e dalla regista stessa, in una fusione tra vita e cinema pressoché assoluta. Da non perdere.

## Romans d'ados - 4 - Adultes mais pas trop (Romanzi adolescenziali - 4 - Adulti ma non troppo) di Béatrice Bakhti (Svizzera 2010, DigiBeta, 98')

Il tanto atteso diciottesimo compleanno è vicino per Rachel, Thys, Virginie, Jordann, Aurélie, Xavier e Mélanie ma la conquista dell'indipendenza appare tanto desiderabile quanto angosciante: le responsabilità, il servizio militare, l'impegno politico li aspettano... v.o. / sottotitoli italiani.

#### Incontro con Béatrice Bakhti e Nasser Bakhti (produttore)

Conduce l'incontro Andrea Bajani (scrittore)

#### 22.40 ANTEPRIME PRIMA VISIONE DALL'EUROPA

Acclamato da critica e pubblico in Germania e mai arrivato nelle nostre sale, Shahada, diretto da un regista tedesco di origini afghane che si candida a diventare il nuovo Fatih Akin, si interroga su osa significhi oggi possedere un'identità culturale e religiosa "fote" come quella islamica in una società multiculturale. Sottodiciotto lo propone in collaborazione con Goethe-Institut Turin.

**Shahada** (*Faith*, Fede incrollabile) di Burhan Qurbani, con Carlo Ljubek, Jeremias Acheampong, Maryam Zaree, Marija Skaricic (Germania 2010, DigiBeta, 88')

Quanto può costare rimanere fedeli alle proprie idee e tradizioni? Durante il Ramadan, tre giovani immigrati di religione islamica che vivono a Berlino fanno i conti con la propria identità, in un'opera che non lascia indifferenti, premiata ai Festival di Berlino e Chicago. v.o. / sottotitoli italiani - replica

#### VENERDI 17 DICEMBRE

#### Cinema Massimo 1

#### 20.15 PREMIAZIONE DEI FILM VINCITORI

Rango (trailer) di Gore Verbinski (Usa 2011)

Presenta Federico Taddia (conduttore radiotelevisivo)

#### 22.30 PROGRAMMA SPECIALE CORTI DA CLERMONT-FERRAND

Direttamente dal Festival International du Court Métrage de Clermont-Ferrand, la kermesse più rinomata a livello mondiale per quanto riguarda il "cinema in miniatura", due spassosissimi corti provenienti da Germania e Canada che raccontano l'amore e la passione, con talento, creatività e ironia.

**Bob** (id.) di Harry Fast, Jacob Frey (Germania 2010, Betacam SP, 3'15") Un criceto insegue la sua anima gemella in capo al mondo. Riuscirà a raggiungerla?

**Trolls** (id.) di Brianne Nord-Stewart, con Christy Andersen, Dawson Dunbar, Sierra Pitkin, Jack Weatherbe (Canada 2009, Betacam SP, 7')

Billy, nove anni, scopre i misteri della vita insieme alla cugina Geneviève, che ne sa un po' più di lui sui "giochi riservati agli adulti". v.o. / sottotitoli italiani

#### 22.40 ANTEPRIME PRIMA VISIONE

L'amore regna sovrano nell'anteprima Il bacio alla francese, riuscito esordio nel lungometraggio dell'apprezzato autore di fumetti Riad Sattouf, famosissimo oltralpe grazie alle sue strisce settimanali dedicate agli amori adolescenziali più tragicomici e ingarbugliati. Il film uscirà in Italia nel 2011, distribuito da Nomad Film Distribution.

II bacio alla francese (Les beaux gosses) di Riad Sattouf, con Vincent Lacoste, Anthony Sonigo, Alice Trémolière, Julie Scheibling (Francia 2010, 35mm, 90') Cosa è cambiato dall'epoca de II tempo delle mele? Come si cercano, conquistano e amano i quattordicenni francesi di oggi? Il bacio alla francese pedina con partecipazione Hervé, liceale non particolarmente fascinoso né popolare a scuola, che dopo aver collezionato un rifiuto dietro l'altro si ritrova corteggiato suo malgrado dalla più bella della classe. Che fare? v.o. / sottotitoli italiani

#### Cinema Massimo 3

#### 15.45 ANTEPRIMA SOTTODICIOTTO IN CORTO

In cartellone per Sottodiciotto in corto un'opera prima, proveniente dalla Gran Bretagna, che si è subito guadagnata in patria una nomination per il miglior corto ai British Independent Film Awards 2009.

**Washdays** (Giorni di lavaggio) di Simon Neal, con Francis Adams, Kieran Dooner, Carys Lewis (Gran Bretagna 2009, Betacam SP, 10')

Kyle, undici anni, ha un problema alquanto imbarazzante. Nel cercare di aiutarlo la madre complica non poco la situazione...

16 OMAGGIO A JAN SVĚRÁK. IL MONDO VISTO CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO Il Festival offre al pubblico la possibilità di conoscere l'opera del regista ceco Jan Svěrák, gradito ospite del Festival, con la proiezione del suo lungometraggio d'esordio, Scuola elementare, in cui l'autore dimostra fin da subito una sensibilità fuori dal comune nel raccontare l'infanzia.

Scuola elementare (*Obecná skola*) di Jan Svěrák, con Jan Tříska, Václav Jakoubek, Radoslav Budác, Zdeněk Svěrák (Cecoslovacchia 1991, 35mm, 100') Gli ingredienti per un esordio memorabile ci sono tutti: un piccolo centro nei dintorni di Praga nell'immediato dopoguerra, due ragazzini un po' troppo vivaci che sono amici inseparabili, un insegnante carismatico con un passato da eroe di guerra ma, anche, un pericoloso debole per le belle donne. Nomination all'Oscar 1992 per il miglior film straniero.

#### 17.45 ANTEPRIME SOTTODICIOTTO IN CORTO

Per l'ultimo appuntamento con Sottodiciotto in corto il Festival programma un prodotto italiano incentrato sulle esistenze parallele, destinate a non entrare mai davvero in contatto, di due bambini - e poi adulti - cresciuti in un contesto problematico.

**Scendo Maè** di Mario Bucci, con Laura Perna, Andrea Barone, Giuseppe Bono, Claudia Perna (Italia 2010, DVD, 17')

Luca e Ciccio hanno entrambi il padre in carcere e vanno a scuola in un quartiere difficile di Palermo. Eppure non potrebbero essere più diversi...

18.15 OMAGGIO A JAN SVĚRÁK. IL MONDO VISTO CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO Per celebrare Jan Svěrák, Sottodiciotto ripropone il film che gli ha regalato la notorietà internazionale, una Menzione d'onore al Festival di Venezia e il Tokyo Grand Prix al Festival di Tokyo. Si tratta del delicato Kolya, Oscar e Golden Globe 1997 per il miglior film straniero, che ha commosso, fatto ridere ed emozionato le platee di tutto il mondo.

> Kolya (Kolja) di Jan Svěrák, con Zdeněk Svěrák, Andrei Chalimon, Libuse Safránková, Ondrej Vetchý (Repubblica Ceca/Gran Bretagna/Francia 1996, 35mm, 105') Nei mesi precedenti la caduta del Muro di Berlino, un violoncellista cecoslovacco che si mantiene suonando ai funerali e un bambino russo, abbandonato dalla madre fuggita in Occidente, trovano un'intesa pur parlando due lingue diverse e diventano una famiglia. Scritto e interpretato dal padre del regista, sceneggiatore e attore amatissimo in Repubblica Ceca.

20.30 OMAGGIO A JAN SVĚRÁK. IL MONDO VISTO CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO Tra i registi cechi più amati della sua generazione, premiato nei maggiori festival internazionali, figlio di un attore e sceneggiatore venerato in patria, Jan Svěrák ha "respirator" cinema fin dall'infanzia e fin dagli esordi come cineasta ha saputo raccontare il mondo con originalità e freschezza, scegliendo, per la maggior parte delle sue opere, una pro-

spettiva particolare: quella dei bambini. Kooky, il suo ultimo film, che Sottodiciotto e ASIFA Italia presentano in anteprima nazionale non fa eccezione, anzi raddoppia ulteriormente la prospettiva dando voce a un orsacchiotto che, nei sogni del suo padroncino, si anima e rende concrete, ancora una volta, quelle che sono le paure e le aspettative del piccolo. Potrebbe esserci un film più a misura di bambino?

A rispondere a questa e altre domande sarà lo stesso autore, che dialogherà con il pubblico del Festival in un incontro esclusivo.

**Kooky** (*Kuky se vracî*) di Jan Svěrák, con Petr Ctvrtnícek, Oldrich Kaiser, Pavel Liska, Jirí Machácek (Repubblica Ceca 2010, 35mm, 95')

Dato che il piccolo Ondra, sei anni, soffre d'asma, la madre butta via il suo giocattolo preferito, un vecchio orsetto chiamato Kuky. Nei sogni di Ondra, però, Kuky è sperduto in una foresta abitata da strani animali e affronta mille pericoli per tornare a casa da lui. Premio speciale della giuria al Festival di Karlovy Vary 2010.

v.o. / sottotitoli italiani - traduzione in cuffia dei sottotitoli per i bambini

#### Incontro con Jan Svěrák

Conduce l'incontro Alfio Bastiancich (presidente ASIFA Italia)

#### 22.40 PROGRAMMA SPECIALE CREATIVITÀ IN ANIMAZIONE

Sottodiciotto e ASIFA Italia puntano quest'anno i riflettori sull'animazione nordeuropea, proponendo il lungometraggio Metropia, che permetterà agli spettatori del Festival di scoprire il talento e la versatilità di Tarik Saleh, artista a tutto tondo conosciutissimo in Svezia, che ha firmato la regia di un thriller fantascientifico che rende omaggio a Matrix e a L'esercito delle 12 scimmie.

Metropia (id.) di Tarik Saleh (Svezia/Danimarca/Norvegia/Finlandia 2009, 35mm, 85') In un futuro non troppo lontano, in cui le riserve petrolifere sono quasi esaurite, l'Europa è collegata tramite una serie di tunnel metropolitani sotterranei. Mentre si trova in una stazione di Stoccolma, Roger sente delle voci, anzi una voce in particolare. Cercando di sbarazzarsene, si ritrova progressivamente coinvolto anima e corpo in uno scenario da teoria del complotto alquanto bizzarro. Future Film Festival Digital Award al Festival di Venezia 2009

v.o. / sottotitoli italiani - replica

#### SABATO 18 DICEMBRE

#### Cinema Massimo 2

#### 15.45 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE DALL'EUROPA

Sottodiciotto propone l'ai oublié de te dire, intensa e struggente amicizia intergenerazionale tra una giovane e un uomo anziano, entrambi, per motivi differenti, alla ricerca di se stessi. Un occasione per ammirare un duetto attoriale di gran classe, in cui Émilie Dequenne, già musa dei fratelli Dardenne e di André Téchiné, si conferma sempre più brava. In collaborazione con la Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte. Il film è abbinato a un corto d'animazione svedese.

**Attached to You** (*Fäst vid dig*, Legato a te) di Carin Bräck, Mia Hulterstam, Cecilia Actis (Svezia 2009, Betacam SP, 9')

Cosa significa essere madre? Il legame speciale che unisce una donna al figlio, dal concepimento all'età adulta.

J'ai oublié de te dire (Mi sono dimenticato di dirti) di Laurent Vinas-Raymond, con Omar Sharif, Émilie Dequenne, Franck Gourlat, Anne Canovas (Francia/Belgio/Spagna 2009, 35mm, 95')

Marie ha venticinque anni, nessun passato e nessun futuro. Quando incontra l'anziano Jaume, ex ciclista professionista diventato pittore, tra i due nasce un'amicizia sempre più profonda, che aiuta la giovane a capire meglio se stessa e a costruirsi un'identità proprio nel momento in cui l'uomo, vittima dell'Alzheimer, sta perdendo la propria insieme ai ricordi. Dopo Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano, un'altra magistrale interpretazione di Omar Sharif.

v.o./sottotitoli italiani - replica

#### 17.45 RETROSPETTIVA IL FAVOLOSO MONDO DI JEAN-PIERRE JEUNET

Per la retrospettiva dedicata a Jeunet è di scena il suo quinto lungometraggio, Una lunga domenica di passioni, che alterna la violenza e l'estremo realismo, nella descrizione della guerra con i suoi feriti e i suoi morti, con il tono grottesco e lo stile fantasioso, trasognato e romantico tipico del cineasta. Con un cast di eccellenti attori francesi: oltre alla bravissima Audrey Tautou, da citare i fedelissimi Dominique Pinon e Jean-Claude Dreyfus, che in Delicatessen era il macellaio.

Un long dimanche de fiançailles (Una lunga domenica di passioni) di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Gaspard Ulliel, Dominique Pinon, Marion Cotillard (Francia/Usa 2004, 35mm, 134')

Una giovane affetta dalla polio intraprende un viaggio senza speranza per scoprire cosa è successo al fidanzato, condannato a morte durante la Prima guerra mondiale. Tra Jacques Prévert e Stanley Kubrick passando per Jean Renoir, un adattamento originale e suggestivo del romanzo di Sébastien Japrisot, scritto da Jeunet con Guillaume Laurant, già collaboratore per Amélie.

v.o. / sottotitoli italiani

#### 20.30 ANTEPRIME ANTEPRIMA NAZIONALE DALL'EUROPA

La regista svizzera Anna Luif, di cui Sottodiciotto ha programmato una personale nel 2004, torna a Torino per la proiezione, realizzata in collaborazione con l'Ambasciata Svizzera, del suo secondo lungometraggio Madly in Love, sul conflitto che tormenta un giovane Tamil scisso tra il rispetto delle tradizioni e il desiderio di una vita in cui ci sia spazio per i sentimenti. Il tutto immerso in colori sfavillanti e numeri musicali in stile Bollywood.

**Madly in Love** (*Tamilische Hochzeit*, Matrimonio Tamil) di Anna Luif, con Muraleetharan Sandrasegaram, Laura Tonke, Sugeetha Srividdunupathy, Murali Perumal (Svizzera, 2009, 35mm, 84')

Sareste disposti a sposare una ragazza con cui avete parlato solo via Skype e di cui non siete innamorati? Devan, di origini Tamil ma cresciuto in Svizzera, si ritrova suo malgrado preso tra due fuocibi: accontentare il padre prendendo in moglie la connazionale Nisha in un matrimonio combinato oppure seguire il cuore vivendo appieno la storia d'amore con la collega Leo?

v.o. / sottotitoli italiani

#### INCONTRO CON ANNA LUIF

#### 22.30 RETROSPETTIVA IL FAVOLOSO MONDO DI JEAN-PIERRE JEUNET

La retrospettiva dedicata a Jean-Pierre Jeunet si conclude con uno dei suoi primi sorprendenti corti, e con una super produzione hollywoodiana per cui il cineasta ebbe praticamente carta bianca e un controllo artistico pressoché totale, caso più unico che raro nel sistema dei grandi studios.

Pas de repos pour Billy Brakko (Niente riposo per Billy Brakko) di Jean-Pierre Jeunet, con Marc Caro, Phil Gascar, Spot, Jean-Pierre Jeunet (Francia 1984, 35mm 4'30")

Girato con 35 mila franchi, quarto corto della coppia Jeunet-Caro, in cui un gangster, dopo due anni di fuga, apprende dai giornali che... v.o./sottotitoli italiani

Alien Resurrection (Alien. La clonazione) di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder, Dominique Pinon, Ron Perlman (Usa 1997, 35mm, 108') Invitato a Hollywood grazie a La città perduta, Jeunet firma un nuovo capitolo della saga di Alien ripartendo dai tre precedenti ma senza rinunciare al proprio tocco personale. Né al fascino androgino di Sigourney Weaver nei panni di Ripley, affiancata da una sorprendente ed efficace Wynona Ryder in un ruolo inedito per lei.

v.o./sattotioli italiani

#### Cinema Massimo 3

#### PROGRAMMA SPECIALE CREATIVITÀ IN ANIMAZIONE

Come vengono raccontati gli animali, più o meno antropomorfi che siano, dal cinema d'animazione? Sottodiciotto e ASIFA Italia invitano tutti i bambini a scoprirlo nel modo migliore: divertendosi in sala con mucche, conigli, pesci e tanti altri nuovi amici.

Mobile (id.) di Verena Fels (Germania 2010, Betacam SP. 7')

Una mucca grassottella a fiori rossi è appesa tutta sola a un lato di una struttura mobile, fluttuante nell'aria. Troverà degli amici?

**Pesca sul ghiaccio** (*Fishing with Sam, Isfiske*) di Atle Solberg Blakseth (Norvegia 2009, Betacam SP, 6')

Pescare al Polo Nord può essere davvero difficile. Come avere maggior fortuna?

**Booo** (id.) di Alicja Jaworski (Svezia 2009, Betacam SP, 7')

Il felice e solitario coniglietto Booo incontra tre conigli decisamente scatenati e cerca di imitarli...

#### 15.30 PROGRAMMA SPECIALE CORTI DA CLERMONT-FERRAND

Una selezione ad hoc di corti d'animazione "targati" Clermont-Ferrand, la kermesse più rinomata a livello mondiale per quanto riguarda il "cinema in miniatura", adatti a un pubblico di tutte le età, con un occhio di riguardo per gli spettatori più piccoli. In collaborazione con il Festival International du Court Métrage de Clermont-Ferrand.

**Cherry sulla torta** (*Cherry on The Cake*) di Hye Bin Lee (Gran Bretagna 2009, Betacam SP, 8')

Tutti sono troppo occupati per ricordarsi del compleanno di Cherry e lei diventa sempre più piccola...

**Lacci di cuore** (*Heartstrings*) di Rhiannon Evans (Gran Bretagna 2009, Betacam SP. 3')

L'essere innamorati è una condizione fragile ed effimera quanto un pezzetto di spago.

Piccione: impossibile (Pigeon: Impossible) di Lucas Martell (Usa 2009, Betacam SP. 6')

Che fare se un piccione troppo goloso di ciambelle rimane intrappolato in una valigia da milioni di dollari?

**Bob** (id.) di Harry Fast, Jacob Frey (Germania 2010, Betacam SP, 3'15") Un criceto insegue la sua anima gemella in capo al mondo. Riuscirà a raggiungerla?

Presenta IL Programma Sébastien Duclocher (coordinatore delle attività educative e selezionatore del Festival International du Court Métrage de Clermont-Ferrand)

#### 16 RETROSPETTIVA COME PER INCANTO, IL CINEMA DI JURIJ NORŠTEJN

Dalle magiche atmosfere animate di Jurij Norštejn, un'anticipazione, adatta anche ai più piccoli, della personale che Sottodiciotto dedica a questo grande artista, con due corti tratti da fiabe popolari russe riscritte da Vladimir Dal' e il classico Il riccio nella nebbia, premiato ai Festival di Londra, Chicago e Sidney.

La volpe e la lepre (*Lisa i Zajac*) di Jurij Norštejn (Urss 1973, Betacam SP, 12') La piccola lepre, scacciata di casa dalla volpe prepotente, troverà sostegno nell'amicizia del gallo.

v.o./sottotitoli italiani

L'airone e la gru (Caplja i Žuravl') di Jurij Norštejn (Urss 1974, Betacam SP, 10') L'indeciso e travagliato corteggiamento reciproco tra un airone e una gru, tra timidezza e orgoglio. Premio speciale della Giuria al Festival di Annecy 1975. v.o./sattotitoli italiani

**II riccio nella nebbia** (*Ēžik v tumane*) di Jurij Norštejn (Urss 1975, Betacam SP, 10')

Andando a far visita all'orsetto come ogni sera, il piccolo riccio si perde nel bosco in una coltre di nebbia sempre più fitta, finché...

v.o./sottotitoli italiani

#### PROGRAMMA INTRODOTTO DA JURIJ NORŠTEJN

#### 16.45 PROGRAMMA SPECIALE BABY SPECIAL

#### SOPRA 18 MESI: IL GRILLO MUSICISTA

Per il terzo anno consecutivo il Festival propone ai più piccini - dai 18 mesi ai 4 anni - un appuntamento espressamente pensato per loro, in compagnia di un nuovo, irresistibile amico: il simpaticissimo grillo musicista inventato nel 1977 da Zdenèk Miler, "papà" della piccola talpa che ha tanto divertito gli spettatori di Sottodiciotto in passato.

Il grillo e l'automobile (*Cvrček a stroj*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1977, 5'21")

L'auto puzzolente del porcospino disturba la quiete del prato, dando fastidio agli altri animali. Ci penserà il grillo musicista!

Il grillo e il ragno (*Cvrček a pavouk*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1977, 5'21")

Il grillo musicista resta imprigionato nella gigantesca ragnatela di un ragno malvagio...

Il grillo e il violino (*Cvrček a housličky*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1978, 5'21")

Giocando a palla con alcuni amici, il grillo musicista rompe il proprio violino. Chi potrà ripararlo?

II grillo e la gallina (*Cvrček a slepice*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1978, 5'25")

Il grillo musicista sta tenendo un concerto per le coccinelle, ma l'incanto viene spezzato da una gallina troppo golosa.

Il grillo e la sega (*Cvrček a pila*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1978, 5'30") Armati di sega, due grossi pidocchi disboscano selvaggiamente il prato, ma il grillo musicista e Robin Hood passano al contrattacco!

Il grillo e la tuba (*Cvrček a bombardón*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1978, 5'30")

I cuccioli del prato ronfano felici al suono della dolce ninna nanna del grillo musicista, quand'ecco che lo scarabeo...

Il grillo e il contrabbasso (*Cvrček a bombardón*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1979, 5'30")

Il grillo musicista si perde dentro un contrabbasso trovato in cantina. Come uscirne?

#### 17.40 PROGRAMMA SPECIALE C'ERANO UNA VOLTA...

#### DUE VOLTE GIBBA: SCIUSCIÀ E PULCINELLA

Sottodiciotto, Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale e Dipartimento Animazione di Chieri rendono omaggio a Francesco Maurizio Guido, alias Gibba, inossidabile padre dell'animazione all'italiana, con una doppia proiezione dedicata ai più piccoli, che propone L'ultimo sciuscià, primo cortometraggio neorealista d'animazione, e lo scanzonato Pulcinella cetrulo di Acerra, per il quale Gibba ha disegnato Pulcinella nientemeno che nello spazio.

#### L'ultimo sciuscià di Gibba (Italia 1946, 35mm, 12')

Completamente solo, se non fosse per il cagnolino Matteo e per le stelle, un bambino vende sigarette di contrabbando per strada... versione restaurata

Pulcinella cetrulo di Acerra di Antonio Attanasio (Italia 1961, 35mm, 58') Un ragazzino si addormenta in un parco, su una panchina, e sogna di vivere strampalate avventure insieme a Pulcinella.

#### INTRODUCE IL PROGRAMMA GIBBA

PRESENTA IL PROGRAMMA SERGIO TOFFETTI (direttore Centro Sperimentale di Cinematografia - sede del Piemonte)

#### 19.15 PROGRAMMA SPECIALE CHRISTMAS SPECIAL

#### YES. VIRGINIA & THE GRUFFALO

Sottodiciotto, per gentile concessione di Starz Animation e Magic Light Pictures, offre ai suoi spettatori in erba un programma speciale natalizio speziato e divertente, grazie ai corti The Gruffalo, special BBC visto nel 2009 da oltre 8 milioni di spettatori, e Yes, Virginia, ispirato a fatti realmente accaduti e perfetto per entrare nell'atmosfera natalizia con la giusta dose di speranza, ottimismo e fiducia nel futuro.

#### Yes, Virginia (Sì, Virginia) di Pete Circuitt (Usa 2009, 22')

Nella New York di fine Ottocento la piccola Virginia, non sapendo come rispondere alle domande su Babbo Natale, scrive una lettera al New York Sun destinata a entrare nella leggenda. Da una storia vera.

v.o./sottotitoli italiani

**The Gruffalo** (II Gruffalò) di Max Lang, Jakob Schuh (Gran Bretagna 2009, Digi-Beta, 27')

Dal libro per bambini *A spasso col mostro* di Julia Donaldson e Axel Scheffler che è diventato un vero e proprio cult per l'infanzia, le avventure di un topolino che mette a punto la strategia perfetta per non farsi mangiare dagli animali della foresta. Di che si tratta? Nomination ai Bafta 2010 per il miglior corto d'animazione.

#### v.o./sottotitoli italiani

#### 20.20 RETROSPETTIVA COME PER INCANTO, IL CINEMA DI JURIJ NORŠTEJN

Jurij Norštejn fa parte dell'Olimpo dell'animazione mondiale ma rimane, prima di tutto, uno straordinario "artigiano" che con grande semplicità crea narrazioni d'ineguagliabile poesia, fiabe incantate in cui intarsi minuziosi e segni magici prendono vita in un susseguirsi di atmosfere tra sogno e realtà. Capolavori di tutti i tempi e di tutti i luoghi, riconosciuti come meraviglie del patrimonio artistico universale. La tecnica laboriosa del découpage, unita all'uso di molteplici lastre di vetro, dà vita a immagini il cui ritmo riflette la profonda ricerca esistenziale e artistica dell'autore, in un percorso che lo ha condotto fino al suo ultimo grande progetto, ancora in fieri, tratto da Il cappotto di Gogol' e di cui il pubblico di Sottodiciotto ammirerà in anteprima alcuni frammenti grazie alla personale completa che il Festival gli dedica. alla presenza dell'autore.

**II 25 - II primo giorno** (*25e - Pervyj den*') di Jurij Norštejn, Arkadij Turin (Urss 1968, Betacam SP, 8')

Rievocazione della Rivoluzione d'Ottobre attraverso le immagini dell'Avanguardia e la musica di Šostakovič.

v.o./sottotitoli italiani

La battaglia di Kerženec (*Seča pri Keržence*) di Ivan Ivanov-Vano, Jurij Norštein (Urss 1971, Betacam SP, 10')

La gloriosa resistenza del popolo russo contro l'invasione tatara presso il fiume Kerženec. Premio al Festival di Karlovy Vary 1971.

v.o./sottotitoli italiani

La volpe e la lepre (Lisa i Zajac) di Jurij Norštejn (Urss 1973, Betacam SP, 12') La piccola lepre, scacciata di casa dalla volpe prepotente, troverà sostegno nell'amicizia del gallo.

v.o./sottotitoli italiani

**L'airone e la gru** (*Caplja i Žuravl'*) di Jurij Norštejn (Urss 1974, Betacam SP, 10') L'indeciso e travagliato corteggiamento reciproco tra un airone e una gru, tra timidezza e orgoglio. Premio speciale della Giuria al Festival di Annecy 1975.

v.o./sottotitoli italiani

**II riccio nella nebbia** (*Ēžik v tumane*) di Jurij Norštejn (Urss 1975, Betacam SP. 10')

Andando a far visita all'orsetto come ogni sera, il piccolo riccio si perde nel bosco in una coltre di nebbia sempre più fitta, finché...

v.o./sottotitoli italiani

II racconto dei racconti (Skazka skazok) di Jurij Norštejn (Urss 1979, Betacam SP, 29')

Un poeta, un piccolo lupo, il susseguirsi di altri personaggi e di infiniti dettagli nel «miglior film animato di tutti i tempi».

v.o./sottotitoli italiani

**Buona notte piccoli!** (*Spokojnoj noči, malyši!*) di Jurij Norštejn (Russia 2000, Betacam SP, 2'50")

Sigla della celebre serie televisiva per i più piccoli *Spokojnoj noči, malyši!*, in programmazione in Russia sin dagli anni Ottanta.

v.o./sottotitoli italiani

**Giorni d'inverno** (*Fuyu no hi*) di Jurij Norštejn (Giappone 2003, Betacam SP, 2'40") frammento

Illustrazione animata dei primi versi dell'omonimo poema di Bashô nel progetto di 37 registi, tra cui Norštejn come ospite d'onore.

v o /sottotitoli italiani

#### Incontro con Jurij Norštejn

Conducono l'incontro Eugenia Gaglianone (curatrice della personale) e Chiara Magri (responsabile didattica Dipartimento Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia)

### 22.40 PROGRAMMA SPECIALE CHRISTMAS SPECIAL

#### **NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS**

A una settimana esatta dal Natale, l'XI edizione di Sottodiciotto saluta gli spettatori dando loro appuntamento al 2011 con un gioiello dell'animazione ideato e prodotto da Tim Burton.

The Nightmare Before Christmas (Nightmare Before Christmas) di Henry Selick (Usa 1993, 76')

Jack Skeletron si annoia. Invece di accorgersi dell'amore della mite Sally, bambola di stracci dalle mille risorse, armato delle migliori intenzioni innesca un corto circuito di enormi proporzioni tra la Città di Halloween e la Città del Natale. Esordio da maestro per il regista di Coraline e la porta magica.

v.o. / sottotitoli italiani

#### I PREMI DEL FESTIVAL

- Concorso nazionale prodotti delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie I e Il premio in attrezzature tecniche per le scuole
- Oncorso nazionale prodotti delle Scuole Secondarie di I grado I e Il premio in attrezzature tecniche per le scuole
- Concorso nazionale prodotti delle Scuole Secondarie di II grado I e Il premio in attrezzature tecniche per le scuole
- Concorso nazionale prodotti under18 extrascuola I e II premio in attrezzature tecniche
- Targa Città di Torino Sottodiciotto Filmfestival conferita per ogni sezione del Concorso Scuole e per il Concorso under18 extrascuola
- Premio UNICEF conferito per ogni sezione del Concorso Scuole e per il Concorso under18 extrascuola
- Premio Salone Internazionale del Libro conferito per ogni sezione del Concorso Scuole e per il Concorso under18 extrascuola
- Premio Smemoranda conferito per ogni sezione del Concorso Scuole e per il Concorso under18 extrascuola
- Premio Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino conferito per ogni sezione del Concorso Scuole e per il Concorso under18 extrascuola
- Targa CIAS conferita per ogni sezione del Concorso Scuole
- Premio del pubblico GT Ragazzi TG3 RaiTre conferito per ogni sezione del Concorso Scuole
- Premio Comitato Italia 150 conferito alla sezione Concorso Scuole Secondarie di I grado
- Premio Torino Capitale Europea dei Giovani conferito alla sezione Concorso Scuole Secondarie di II grado
- ▶ Premio Biennale Democrazia conferito alla sezione Concorso Scuole Secondarie di II grado, con esclusione delle produzioni torinesi
- ▶ Premio Consiglio Regionale del Piemonte conferito al miglior prodotto delle Scuole Secondarie di II grado piemontesi selezionate per il Concorso
- Targa Consulta Provinciale degli Studenti di Torino conferita al miglior prodotto del Concorso under18 extrascuola
- Targa Città di Torino Giovani per Torino conferita al miglior prodotto del Concorso under18 extrascuola
- Targa Dams Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Torino conferita al miglior prodotto del Concorso under18 extrascuola

I primi e i secondi premi del Concorso nazionale prodotti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie, del Concorso Scuole Secondarie di I grado e del Concorso Scuole Secondarie di II grado sono gentilmente offerti da



### COMPUTERCITY & DIGIT@LCITY

corso Vittorio Emanuele II 212. Torino







#### VAIOSTORE

corso Alcide De Gasperi 4, Torino

I premi del pubblico per i tre Concorsi prodotti delle Scuole sono gentilmente offerti da VIDEO IN

via Mazzini 33/a. Torino

#### IL CASTORO

viale Abruzzi 72, Milano

#### SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL TORINO SCHERMI GIOVANI 2010

#### con la collaborazione di

**Aardman Animation Studios** 

Amnesty International - Piemonte Valle d'Aosta

Archibald Enterprise Film

Asifa Italia

**Biblioteche Civiche Torinesi** 

Biennale Democrazia

CIAS - Coordinamento Italiano Audiovisivi a Scuola

Cineteca del Friuli

Comitato Italia 150

Comitato Uni-Cuba - Università degli Studi di Torino

Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino

Dall'Angelo Pictures

Dams - Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Torino

**Eagle Pictures** 

**Emergency** 

Festival International du Court Métrage de Clermont-Ferrand

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Dipartimento Animazione

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

Giovani per Torino

Laboratorio multimediale Guido Quazza - Facoltà di Scienze della Formazione Università degli Studi di Torino

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione,

della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Nomad Film Distribution

**PeaceReporter** 

Salone Internazionale del Libro Torino

Scuola della Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Servizio Lgbt - Settore Pari Opportunità e Politiche di Genere - Città di Torino

Swedish Film Institute

The Walt Disney Company Italia

20th Century Fox Home Entertainment

**Universal Pictures International Italy** 

Videa CDE

#### partner tecnici

Computercity & Digit@lcity

Vaiostore

**Ideal Cityplex** 

Reale Compagnia Italiana

Arcadia - Italian Restaurant & Sushi Bar

Baratti&Milano

Sfashion Café

Il Castoro

Video In

#### media partner

GT Ragazzi TG3 RaiTre

La Stampa - TorinoSette

la Repubblica

con il contributo di











#### FONDAZIONE CRT







Ambasciata di Svizzera in Italia







Délégation Culturelle de Turin Ambassade de France en Italie

#### organizzatori



AIACE TORINO

## CITTÀ DI TORINO Divisione Servizi Educativi

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile - ITER

# sottodiciotto

c/o **Aiace Torino**Galleria Subalpina 30, 10123 Torino
tel 011538962/0115067525 fax 011542691 aiacetorino@aiacetorino.it www.aiacetorino.it / www.sottodiciottofilmfestival.it





#### con il patrocinio di



### unicef 🥨







partner

### SMEMÓRANDA

con la collaborazione di



